



# **COMUNE DI ALFONSINE**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
(DUP)**

**2023-2025**

(Delibera Giunta Comunale n. 91 del 26/07/2022)

## **INDICE**

Introduzione del Sindaco Pag. 3

### **SEZIONE STRATEGICA 2019 - 2024**

Nota tecnica sul DUP Pag. 8

Obiettivi individuati dal Governo e quadro normativo pag. 13

Caratteristiche generali della popolazione pag. 20

Analisi delle condizioni interne:

• Organismi interni e partecipazione pag. 24

• Le Missioni di spesa ed i programmi pag. 26

• Obiettivi strategici pag. 53

Gli obiettivi:

Area Servizi Generali pag. 75

Area Tecnica pag. 77

Area Cultura e Comunicazione pag. 88

### **SEZIONE OPERATIVA 2023 – 2025 - ALLEGATI**

Parte finanziaria

A-Allegato Personale

B-Allegato Piano biennale forniture (sezione implementata in sede di nota di variazione al DUP)

C-Allegato Piano triennale LL.PP. (sezione implementata in sede di nota di variazione al DUP)

D-Allegato enti partecipati

# INTRODUZIONE DEL SINDACO

Il d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, denominato “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” è intervenuto modificando, fra gli altri, gli articoli del TUEL che incidono sul ciclo di programmazione dell’ente locale; invero, tale normativa ha introdotto il Documento Unico di Programmazione (DUP) quale strumento che permette l’attività di guida strategica e operativa dell’ente locale.

Va da sé che nel presentare questo documento unico di programmazione relativo al triennio 2023-2025 e sua nota di aggiornamento, non sia possibile prescindere dal non agevole contesto in atto; da ultimo le difficoltà politiche appalesatesi a livello di esecutivo nazionale con la correlativa crisi di governo non possono non riverberarsi anche sul sistema delle autonomie locali; e ciò va ad aggiungersi alla perdurante epidemia e a scenari internazionali tutt’altro che agevoli.

Per l’effetto, dovrà permanere prioritaria l’azione già dispiegata per il sostegno alle persone e alle famiglie in condizioni di difficoltà. In tale non semplice contesto, obiettivo sfidante sarà continuare a sostenere la genitorialità con adeguati servizi per l’infanzia 0-6 anni, teleologicamente orientati ad attività educative, di socializzazione, di forte relazione con le famiglie, promuovendo in pari tempo ulteriori progetti nell’ambito l’Unione dei Comuni.

Peraltro, la progressività delle rette sulla base del reddito e la compartecipazione alla spesa non dovranno mai contrastare con la piena accessibilità al servizio educativo, tema sicuramente prioritario. Per quanto concerne alla popolazione anziana, nell’ottica di un potenziamento dei servizi, intendiamo altresì portare avanti una rete di servizi per la non autosufficienza, articolata in rsa e case protette. Grande rilievo riveste altresì il sostegno alla disabilità.

Venendo agli investimenti, coerentemente alle linee di mandato, si intende portare avanti alcune precipue finalità: segnatamente, riteniamo che al centro dell’azione del nostro Comune vada posto il recupero e la manutenzione del nostro patrimonio edilizio, ponendo attenzione ai temi della rigenerazione urbana e all’efficientamento energetico degli immobili.

Così si è cercato di fare nell’ultimo anno, nel corso del quale diverse sono le opere portate a termine ma per sintesi ci si soffermerà soltanto sulle più significative, prendendo le mosse dalla nuova palestra di Longastrino, intitolata alla grande atleta paralimpica Maria Scutti a fine 2021.

La finalità perseguita era quella di rispondere in modo soddisfacente alle richieste del territorio e conseguire al contempo elevati livelli di sicurezza e di sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e del consumo di suolo. Peraltro, l’edificio è composto da due unità strutturali in grado di assolvere a funzioni strategiche in caso di calamità ed è garantita l’accessibilità da parte di utenti diversamente abili.

Altra opera portata a termine è stata la ristrutturazione del cinema Gulliver: in tal caso si è approfittato del periodo di chiusura imposto per contrastare la diffusione del Covid-19 per rimettere mano alla sala cinematografica.

I lavori di restauro avviati a seguito dell'esigenza di ottenere il Certificato Prevenzione Incendi (CPI), hanno infatti comportato alcune modifiche alle caratteristiche strutturali esistenti e si è approfittato di queste sistemazioni per realizzare anche un ammodernamento generale, così da coadiuvare l'aspetto prettamente tecnico con quello estetico, attraverso un investimento di 150mila euro.

Si è cercato di investire di più sulla manutenzione delle strade, alcune delle quali sono state oggetto di un consistente lavoro di rifacimento, come via Roma, via Rondelli e via Antonellini.

In particolare, sta proseguendo il percorso di ascolto e partecipazione della Cittadinanza sul mercato coperto, in relazione al quale già è stato ottenuto un importante contributo nell'ambito del bando regionale per la rigenerazione urbana.

La riqualificazione ha un costo complessivo di 2,5milioni di euro di cui 730mila ora finanziati dalla Regione Emilia Romagna. L'ammissione a contributo è il coronamento dell'impegno messo in campo non solo dagli uffici comunali, ma anche da tutti i cittadini alfonsinesi che hanno collaborato durante il percorso partecipativo, che tutt'ora prosegue.

L'Amministrazione ha deciso di candidare il progetto per una cifra pari alla restante parte di stanziamento previsto per i lavori – 1milione e 770mila euro --. Il bando statale per il quale è stata presentata la nuova candidatura coinvolge i Comuni sotto ai 15mila abitanti e i Comuni che si presentano in forma associata: Alfonsine sarà Ente capofila nella proposta di una nuova richiesta contributiva assieme a Cotignola e Fusignano che verte su un insieme coordinato di interventi pubblici, volti a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Il Comune di Alfonsine ha candidato a contributo alcuni progetti relativi a opere pubbliche nell'ambito del PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che riguardano in particolare la messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole e investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti.

Questi investimenti si aggiungono alle richieste di contributi presentate per il PNRR all'inizio dell'anno, che riguardavano la messa in sicurezza di strade mediante intervento di stabilizzazione (Via Valle Amara, Stradone Bentivoglio e Via Trotta) per un totale di 1milione 573mila euro; la messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'edificio “Delegazione” di Filo, per il quale sono stati richiesti 365mila euro; la messa in sicurezza di ponti comunali per oltre 500mila euro. Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, il Comune ha partecipato al bando dedicato alla costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici, candidando a questo tipo di intervento la Scuola dell'Infanzia “Bruco Samaritani”. Questa ipotesi è stata infatti vagliata proprio in virtù della particolare linea dettata dal PNRR, finanziato dal programma europeo Next Generation EU, che permetterà al territorio di

dotarsi di una Scuola dell’Infanzia all’avanguardia dal punto di vista architettonico e impiantistico. L’azione proposta per la partecipazione al bando, relativo in particolare alla sostituzione di vecchi edifici con nuovi più funzionali e sostenibili, è la sostituzione edilizia del plesso scolastico, che attualmente oltre a necessitare di consistenti interventi strutturali per il miglioramento sismico, adeguamento di tutti gli impianti e rifacimento delle finiture, presenta una pessima distribuzione degli spazi. Il progetto presentato si è classificato terzo in Regione e ha ottenuto il contributo richiesto per la sua realizzazione, pari a 3milioni 290mila euro. La proposta prevede l’utilizzo dell’area attualmente non occupata dalla struttura esistente, anche al fine di non dover trovare complicate collocazioni temporanee per gli spazi scolastici: il nuovo edificio sarà costruito sulla superficie attualmente scoperta della “Bruco-Samaritani” e, solo successivamente alla messa in funzione della nuova struttura scolastica, sarà demolita la vecchia scuola. Il Comune di Alfonsine ha già ottenuto questo permesso dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell’Emilia Romagna, sentito il parere della Soprintendenza, conseguentemente all’eliminazione del vincolo architettonico di interesse culturale.

Permane altresì di grandissimo rilievo condurre una piena e corretta valorizzazione e manutenzione degli immobili scolastici: del resto, il dialogo con il mondo della Scuola, sempre massimamente produttivo ed utile, lo diviene in misura ancora maggiore nel presente frangente emergenziale. In tale ottica, si è infatti proceduto negli ultimi mesi, ponendo in essere una serie di attività di implementazione e ristrutturazione degli edifici scolastici, onde adattarli alle attuali necessità.

Proseguiranno altresì le indagini programmate per la valutazione della manutenzione straordinaria e eventuale messa in sicurezza dei ponti del territorio comunale. Le necessarie indagini, elemento cardine nella gestione del patrimonio infrastrutturale, riguardano 41 ponti ricompresi nell’ambito della rete viaria comunale.

Proseguono i lavori di ristrutturazione dei sottoservizi del tratto di via Borse compreso tra via Fratelli Cervi e via Mameli, propedeutici all’esecuzione dei lavori di riqualificazione infrastrutturale a cura del Comune di Alfonsine. Hera ha completato il rifacimento della rete dell’acquedotto e i rispettivi allacci, con l’obiettivo di rendere più resiliente il sistema di approvvigionamento idrico e la gestione della risorsa, e attualmente sta realizzando una delle due reti fognarie previste dal progetto; le risorse comunali subentreranno a breve nel completamento dell’opera, anche dal lato opposto della strada. Indetta e conclusa proprio in queste settimane la gara di affidamento dei lavori di ristrutturazione complessiva delle sovrastrutture – strada, piste ciclopedinali, illuminazione pubblica –. La scadenza relativa a questo affidamento è vincolata alla partecipazione al bando regionale ‘Bike to Work 2021’, che ha assegnato al Comune di Alfonsine un contributo pari a oltre 67mila euro per la realizzazione della pista ciclopedonale parte del progetto di ristrutturazione. La finalità principale dell’intervento soggetto a contributo sarà pertanto quella di inserire la nuova pista ciclopedonale nella rete urbana esistente, tramite un collegamento protetto dedicato alla mobilità lenta e sostenibile, tra la zona del centro e la zona residenziale, sportiva e scolastica. Il progetto prevede anche interventi per la moderazione della velocità del traffico veicolare quali il rialzamento della pavimentazione stradale in prossimità delle intersezioni, la rimodulazione della carreggiata, il riposizionamento e incremento degli attraversamenti pedonali con inserimento di impianti di segnalazione luminosa.

Infatti, tematica prioritaria attiene alla tutela degli utenti deboli della strada ed al potenziamento della rete di piste ciclopedinale; sotto tale profilo, obiettivo particolarmente sfidante sarà proprio il rifacimento di via Borse, nel tratto ricompreso tra il fiume Senio e via Fratelli Cervi. Un altro importante intervento in questo senso riguarda la realizzazione della nuova pista ciclopedonale lungo la via Borse che collegherà il centro urbano con l'area artigianale industriale Stroppata e il centro della località di Fiumazzo. Si cercherà di investire in maniera significativa anche sulla manutenzione delle strade, avendo tuttavia a mente la particolare estensione del nostro Comune, con una rete viaria alquanto articolata.

Avrà poi luogo la ristrutturazione, seguendo le indicazioni della Soprintendenza di Ravenna, della facciata del Municipio, edificio di grande valore storico ed urbanistico, stante la sua progettazione da parte di Giuseppe Vaccaro, uno dei maggiori architetti italiani del Novecento. Al riguardo si è ricevuto il parere positivo della Soprintendenza sulla proposta progettuale delineata e si sta dando luogo alla procedura per l'assegnazione dei lavori.

Da menzionare altresì la prevista ristrutturazione degli appartamenti di edilizia popolare siti in via Tramvia, intervento particolarmente impegnativo ma fondamentale per la nostra comunità.

In ordine al tema della sicurezza si porrà particolare rilievo al sistema di videosorveglianza installato e da completare ed alla ulteriore implementazione di varchi di controllo del traffico.

Più in generale, con un uso sapiente, attento e responsabile dei fondi strutturali e del PNRR, l'Unione della Bassa Romagna intende guidare la transizione del proprio territorio diventando attore protagonista in un contesto regionale che richiede un impegno sempre più diffuso in termini di sostenibilità, digitalizzazione e responsabilità sociale. Per poter fare questo, rimane risorsa indispensabile del territorio la cooperazione produttiva tra la governance dell'Unione e i Comuni che la costituiscono, tra le istituzioni e le stesse comunità locali.

Del resto, va rammentata una importante annotazione metodologica: questo documento di programmazione vede una forte integrazione con il pari documento presentato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna: invero, è in quella sede che rinvengono una sintesi le politiche strategiche che riguardano l'ambiente, l'innovazione e le politiche territoriali, incluso lo sviluppo economico.

# SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## (2019 - 2024)

## **NOTA TECNICA SUL DUP**

Con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta:

**1) che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio “per le conseguenti deliberazioni”.** Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e delibera in una successiva delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente;

**2) l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP,** al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere “le conseguenti deliberazioni”. Il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;

**3) considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, che è necessario il parere dell'organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;**

**4) che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale,** in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

- 5) che, se presentato, **lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo**. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011;
- 6) **che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione**, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- 7) **che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio**. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- 8) che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- 9) che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

**Riferimenti normativi:**

**Articolo 151 D.Lgs 267/2000 Principi generali**

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.
3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.
4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

- a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;
- b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. (522)

#### **Articolo 170 DLGS 267/2000 Documento unico di programmazione**

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

#### **Articolo 174 D.Lgs 267/2000 Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati**

1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.
2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.
3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151. 4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato

**Articolo 107, comma 2, del decreto legge n. 18 del 17.3.2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24.4.2020**

2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020 (462) e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 novembre 2020. Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 dicembre 2020 e al 31 gennaio 2021. Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021.

## **OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO E QUADRO NORMATIVO**

### **SINTESI DEL QUADRO ECONOMICO**

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF.

Il Documento di economia e finanza (DEF), previsto dalla Legge 7 aprile 2011 n. 39, viene presentato alle Camere entro il 10 aprile di ogni anno. È il principale strumento della programmazione economico-finanziaria in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Viene proposto dal Governo e approvato dal Parlamento.

La "Nota di aggiornamento" viene presentata alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche e integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma.

### **DATI TRATTI DAL DOCUMENTO DI FINANZA PUBBLICA (sintesi del DEF approvato il 06/04/2022)**

Negli ultimi mesi dell'anno 2021, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato. Le prospettive di crescita, sebbene riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli. A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento. A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno. Nell'aggiornamento della previsione ufficiale del presente documento, il peggioramento del quadro economico è determinato dall'andamento delle variabili esogene - dai prezzi dell'energia ai tassi d'interesse, dal tasso di cambio ponderato dell'euro alla minor crescita prevista dei mercati di esportazione

dell'Italia. Tali variabili sono oggi tutte meno favorevoli di quanto fossero in settembre, in occasione della pubblicazione della precedente previsione ufficiale nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF). Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto precedentemente stimato, nonché dell'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita del PIL per quest'anno scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento. La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, attualmente stimato pari all'1,4 per cento. Tale stima presuppone l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle nostre importazioni. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021. Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest'anno, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. Si può, inoltre, stimare che per effetto di tali misure l'aumento della bolletta energetica pagata da imprese e famiglie nel primo semestre si riduca di almeno un quarto rispetto a uno scenario senza gli interventi del Governo. A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022). Il Governo sta anche operando per una risposta più ampia e strutturale alla crisi energetica, sia con azioni a livello nazionale che con l'attiva partecipazione alla formulazione delle politiche europee. Sul fronte nazionale, di concerto con le imprese del settore, è in corso uno sforzo di ampliamento e diversificazione degli approvvigionamenti di gas tramite un maggior ricorso alle forniture attraverso i gasdotti meridionali, nonché di aumento delle importazioni di GPL e della capacità di rigassificazione. Sarà inoltre promosso un incremento della produzione nazionale di gas naturale e di biometano. All'impegno del Governo e delle società del settore per diversificare le fonti di approvvigionamento di gas si accompagnano sforzi crescenti per ridurre rapidamente la dipendenza dalle fonti fossili di energia attraverso l'impulso all'installazione di capacità produttiva di elettricità da fonti rinnovabili. Questa linea è coerente con la recente comunicazione REPowerEU della Commissione europea, la quale pone l'enfasi sullo sviluppo della produzione di biocombustibili e su una politica concertata a livello europeo per l'acquisizione di gas e l'imposizione di livelli minimi di stoccaggio, oltre ad invitare gli Stati membri a contenere i consumi di energia tramite il potenziamento dell'efficienza energetica degli edifici e misure di risparmio, per esempio sulla temperatura degli ambienti interni. La Commissione propone anche, in linea con la posizione espressa dall'Italia, di rivisitare in chiave migliorativa i meccanismi di funzionamento del mercato del gas e di quello elettrico, senza pregiudicare i principi di trasparenza e concorrenzialità su cui essi poggiano. L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di

funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia. Più in generale, è necessario che la difficile fase che stiamo attraversando non distolga l'attenzione, ma anzi rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati. Il completamento a fine 2021 della prima tappa del PNRR, con l'erogazione dei relativi fondi da parte della Commissione, rappresenta un primo importante risultato. L'ultimo anno è stato anche caratterizzato da strozzature nei trasporti internazionali e nella logistica, nonché dalla carenza di prodotti d'importanza cruciale nelle moderne filiere industriali quali i semiconduttori. Ne ha particolarmente risentito l'industria dell'auto, che soffre non solo di un'insufficiente disponibilità di componenti elettroniche e dell'incertezza percepita dai consumatori circa la tempistica di dismissione delle auto tradizionali, ma anche delle difficoltà di riconversione della filiera dell'auto convenzionale. Per quanto riguarda la politica industriale, sono stati destinati nuovi fondi al sostegno dell'industria dell'auto (sia dal lato delle vendite di veicoli non inquinanti che da quello del supporto all'innovazione e alla riconversione della filiera produttiva) e di sostegno agli investimenti dell'industria dei semiconduttori. Ulteriori provvedimenti saranno emanati in aprile. Ma prima di descrivere quali saranno i prossimi passi, è opportuno considerare quali siano le basi di partenza in termini di finanza pubblica. Come detto, il 2021 ha registrato un deficit della PA nettamente inferiore alle attese. I dati relativi al fabbisogno di cassa del settore statale indicano che nel primo trimestre dell'anno in corso l'andamento della finanza pubblica è rimasto favorevole. Le nuove proiezioni mostrano disavanzi della PA inferiori a quanto previsto per il 2022-2024 nello scenario programmatico della NADEF, soprattutto per quanto riguarda il 2022. Ciò riflette una dinamica delle entrate tributarie e contributive sostenuta e superiore alle previsioni e una dinamica della spesa sotto controllo. I recenti provvedimenti di calmierazione del costo dell'energia sono stati compensati in modo tale da non influire sull'indebitamento netto. A fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL quest'anno e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi di deficit nominale della NADEF, con un sentiero che partendo dal 5,6 per cento del PIL quest'anno scende fino al 2,8 per cento nel 2025, creando uno spazio per nuove misure espansive pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025. Utilizzando tali margini finanziari, il Governo predisporrà un nuovo decreto legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del recente decreto-legge n.17, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Si appronteranno inoltre strumenti per sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo si rifinanzierà anche il fondo di garanzia per le PMI. Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini. Tenuto conto di queste misure, lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del PIL lievemente più elevata del tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023, quando il PIL è previsto crescere, rispettivamente, del 3,1 per cento e del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione. Come detto, lo scenario programmatico per l'indebitamento netto è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della NADEF a causa di una diversa quantificazione delle misure di carattere temporaneo (one-off) e prevede comunque miglioramenti di tale saldo in ciascuno dei prossimi tre anni, oltre che, più limitatamente, quest'anno. Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025. La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine

mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio. Al contempo, per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile. Già lo scorso anno, con ripetuti interventi il Governo ha posto le basi per un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. Per gli investimenti pubblici sono stati stanziati fondi per oltre 320 miliardi, affiancando alle risorse previste con il PNRR quelle del Fondo complementare e quelle reperite con la Legge di bilancio per 2022. Sono stati estesi nel tempo, per dare maggiore certezza della programmazione temporale, gli incentivi agli investimenti privati e, in particolare, gli incentivi alla ricerca. Sono stati inoltre creati nuovi strumenti di sostegno alla ricerca di base e applicata.

La riforma dell'Irpef e il taglio dell'Irap determinano una riduzione degli oneri fiscali su famiglie e imprese che potrà avere effetti positivi sull'occupazione e sul mercato del lavoro. Inoltre, l'attuazione della riforma dell'Assegno Unico e Universale per i figli, il potenziamento della rete di asili nido, le misure di vantaggio per i giovani che acquistano casa sono esempi della più ampia azione che il Governo sta conducendo a favore delle famiglie e della natalità, anche alla luce delle tendenze demografiche. L'attuale contingenza non deve farci distogliere l'attenzione dalle politiche strutturali già avviate nei settori strategici della transizione ecologica e digitale, della competitività del sistema economico, della sanità e del welfare, con particolare riguardo all'assetto del sistema pensionistico per il quale, nel pieno rispetto dell'equilibrio dei conti pubblici, della sostenibilità del debito e dell'impianto contributivo del sistema, occorrerà trovare soluzioni che consentano forme di flessibilità in uscita ed un rafforzamento della previdenza complementare. Occorrerà, altresì, approfondire le prospettive pensionistiche delle giovani generazioni. In conclusione, gli obiettivi programmatici del Documento si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa. I margini di bilancio derivanti dalla conferma degli obiettivi fissati nella NADEF saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati. L'incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario globale dovesse ulteriormente deteriorarsi, vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore a quella derivante dal trascinamento del risultato del 2021. Il Governo non esiterà a intervenire con la massima decisione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane. Il Governo è impegnato ad accelerare fortemente la diversificazione delle fonti energetiche e il conseguimento di una maggiore autonomia energetica nazionale. I tanti problemi contingenti che ci troviamo a fronteggiare non devono distogliere la nostra attenzione dagli obiettivi di medio e lungo termine. Va data piena attuazione al PNRR e a tutte le iniziative necessarie per innalzare e rendere più sostenibile la crescita della nostra economia: dobbiamo accrescere gli investimenti in capitale umano e fisico, l'occupazione e il tasso di aumento della produttività.

Il Tasso di Inflazione Programmato, presente nei Documenti Programmatici del Dipartimento del Tesoro, viene regolarmente aggiornato e pubblicato sulle pagine del sito del Dipartimento del Tesoro a questo indirizzo:

[http://www.dt.tesoro.it/it/analisi\\_programmazione\\_economico\\_finanziaria/inflaz\\_programmata](http://www.dt.tesoro.it/it/analisi_programmazione_economico_finanziaria/inflaz_programmata) Collegamento a pagina interna

Il tasso di inflazione programmata (TIP) costituisce un parametro di riferimento per l'attualizzazione di poste di bilancio e di emolumenti fissati per legge, ad esempio appalti pubblici, affitti, assegni familiari, rette mense scolastiche, ecc.. Risulta, inoltre, alla base degli aggiornamenti del canone RAI, delle tariffe idriche e dei rifiuti, delle tariffe autostradali (per le concessionarie diverse da Autostrade S.p.A., per la quale invece nella formula di aggiornamento è considerata l'inflazione reale) ed entra nella definizione dei premi R.C. auto (rappresenta, infatti, la soglia di incremento oltre la quale l'assicurato può non rinnovare il contratto alla scadenza).

In passato, a seguito degli Accordi sui Redditi del 1993, il tasso di inflazione programmata (TIP) è stato lo strumento per l'adeguamento dei salari all'inflazione in sede di rinnovo contrattuale. Dal 2009 il tasso di inflazione programmato non è più utilizzato per i rinnovi contrattuali. A fine gennaio 2009, con la definizione dell'Accordo Quadro sulla Riforma degli Assetti Contrattuali siglato da Governo e Parti Sociali, è stato stabilito che la dinamica degli effetti economici sia legata ad un indicatore costruito sulla base dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) depurato della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati. La stima dell'IPCA al netto degli energetici importati è pubblicata dall'ISTAT (fino al 31 dicembre 2010 è stata pubblicata dall'ISAE) ogni anno nel mese di maggio.

Anno	Tasso di inflazione programmata variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Dipartimento del Tesoro	Note	Prezzi al consumo F.O.I. variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Istat	Scostamento Punti percentuali	NOTE
2022	0,5	(m)			(m) Con la presentazione della NADEF 2021 (settembre 2021) è stato inserito il tasso di inflazione programmato per il 2022 pari a 1,5%.
2021	0,5	(l)			Con la presentazione della NADEF 2020 (ottobre 2020) è stato inserito il tasso di inflazione programmato per il 2021 pari a 0,5%
2020	- 0,2	(k)	-0,3	-0,	Il tasso di inflazione programmata per il 2020 è stato rivisto dallo 0,8% al -0,2% con la presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2)020" (aprile 2020)
2019	1,2	(j)	0,5	-0,7	

Fonte : MEF : Tasso di inflazione programmata (TIF)

## SITUAZIONE ECONOMICA REGIONALE / PROVINCIALE

(tratto da Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2023 - Regione Emilia Romagna delibera G.R. 968 del 13/06/2022)

Il DEFR 2023 descrive il quadro puntuale delle politiche che la Giunta Regionale intende implementare per il raggiungimento degli obiettivi del Programma di Mandato 2020-2025, e del Patto per il Lavoro e per il Clima, fondato sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Il miglioramento, a livello mondiale, del quadro macroeconomico attestato dall'ultima Nota di Aggiornamento al DEFR 2022, dopo quasi due anni di pandemia da Covid-19, oggi purtroppo non può essere confermato. A seguito, infatti, dell'invasione russa dell'Ucraina, iniziata il 24 febbraio, le prospettive dell'economia mondiale sono di nuovo drasticamente peggiorate: il tasso di crescita stimato per il 2021 dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) pari a 6,1%, scende al 3,6% nel 2022, confermato nel 2023.

Oltre alle pesantissime conseguenze sociali e alle numerose vittime, il conflitto in atto genera forti ricadute sull'andamento dell'economia e del commercio internazionale, particolarmente accentuate per l'Europa anche a causa dei considerevoli aumenti del costo dell'energia e di altre materie prime nonché per la rilevante dipendenza dalla Russia per le importazioni di gas, petrolio e carbone. È indubbio che l'Unione Europea si trovi a fronteggiare un contesto inedito, in costante evoluzione, con implicazioni molto gravi da un punto di vista geopolitico, umanitario, economico, sociale ed energetico. Anche a livello regionale si faranno quindi sentire le conseguenze economiche del conflitto in corso: maggiori costi e minore disponibilità di materie prime e prodotti intermedi, difficoltà delle catene di produzione, restrizioni al commercio e crescita dell'inflazione. In questo scenario, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, al fine di sostenere il percorso di crescita e sviluppo sostenibile intrapreso in questi anni, con il DEFR 2023 conferma un Piano degli investimenti particolarmente rilevante che, nell'arco di appena due anni, ha raggiunto i 18 miliardi di euro. Un piano ulteriormente rafforzato dai finanziamenti del PNRR che stanno ricadendo sul territorio regionale, ad oggi per oltre 4 miliardi di euro.

Il Documento di programmazione strategica 2023 si articola in due volumi. Nel primo, vengono analizzati gli scenari economici di riferimento – internazionale, nazionale, europeo, regionale e locale - sul quale si cala l'azione amministrativa della Giunta regionale. Nel secondo, vengono illustrati i 97 obiettivi strategici, organizzati per deleghe politiche. Per ciascun obiettivo sono descritte finalità, contenuti, destinatari, risultati attesi riferiti al 2023 e all'intera legislatura. Vengono inoltre evidenziate le integrazioni e i collegamenti con il Patto per il Lavoro e per il Clima, Agenda 2030 e Bilancio regionale. Una specifica sezione riporta, per ciascun obiettivo, gli impatti sul Sistema delle Autonomie Locali. Il secondo volume ospita, infine la terza parte, dedicata agli indirizzi strategici assegnati alle società controllate o partecipate e agli enti strumentali della Regione che concorrono, ciascuno per il proprio ambito, alla produzione e all'erogazione di servizi funzionali all'implementazione delle politiche di governo regionale. Una specifica sezione è dedicata alle società in house, in applicazione della Legge regionale n. 1 del 2018.

**La tabelle sottostanti viengono aggiornate in fase di redazione della nota di aggiornamento al DUP**

**Unità locali attive al 30.09.2021**

**Provincia di Ravenna**

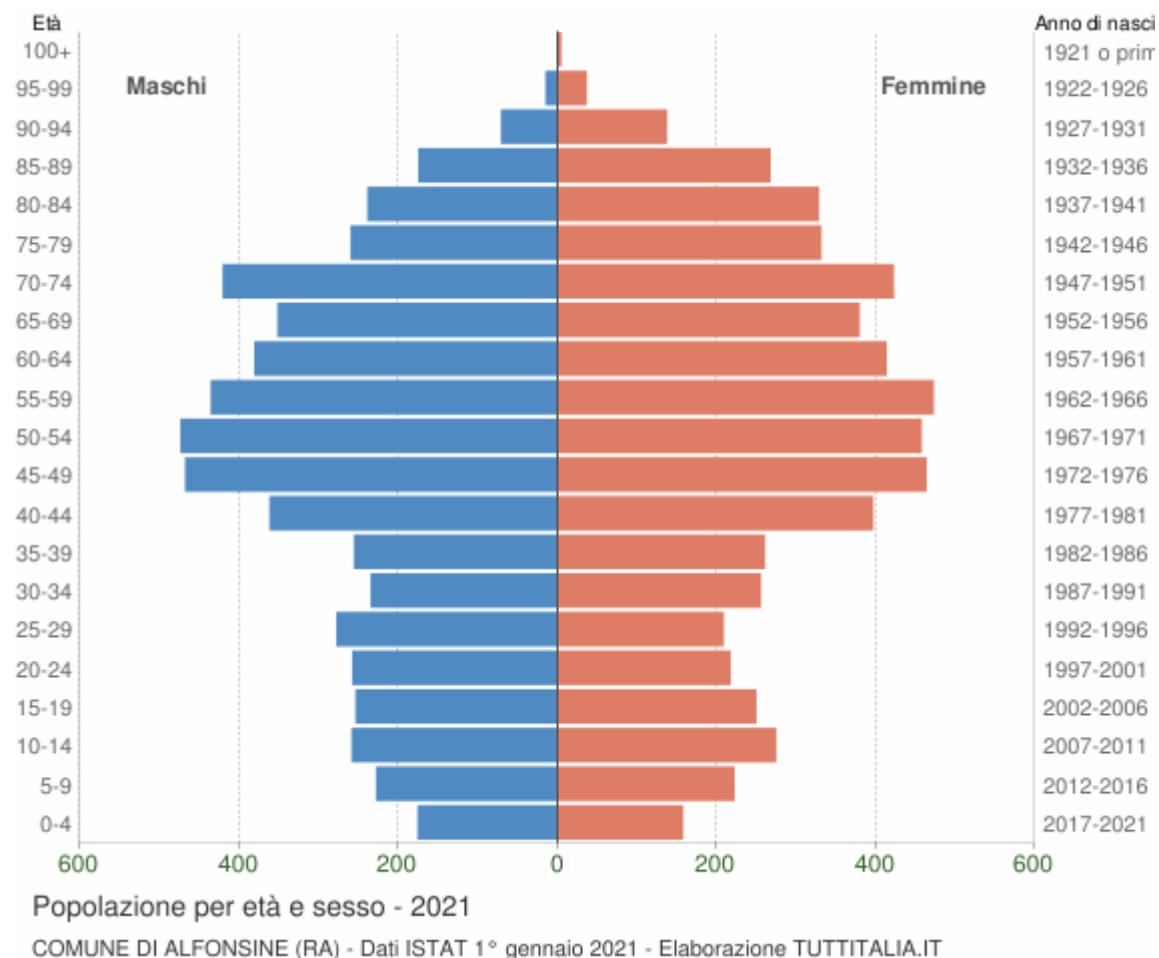
**Comuni della provincia di Ravenna**

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	RA001 - ALFONSINE	RA002 - BAGNACAVALLO	RA003 - BAGNARA DI ROMAGNA	RA004 - BRISIGHELLA	RA005 - CASOLA VALSENO	RA006 - CASTEL BOLOGNESE	RA007 - CERVIA	RA008 - CONSELICE	RA009 - COTTIGNOLA	RA010 - FAENZA	RA011 - FUSIGNANO	RA012 - LUGO	RA013 - MASSA LOMBARDA	RA014 - RAVENNA	RA015 - RIOLI TERME	RA016 - RUSSI	RA017 - SANTAGATA SUL SANTERNO	RA018 - SOLAROLO	TOTALE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	275	466	74	398	146	240	240	139	221	1.329	186	606	118	1.837	133	286	62	160	6.916
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	2	-	-	-	-	0	-	1	2	-	-	-	22	2	-	-	-	29
C Attività manifatturiera	131	191	32	69	28	144	211	104	81	627	93	338	109	1.184	31	127	74	40	3.614
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz....	23	17	1	17	13	10	8	15	6	83	9	41	5	93	7	8	1	2	359
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d....	5	2	3	4	1	1	12	5	3	24	4	15	6	59	3	5	2	5	159
F Costruzioni	157	235	27	90	24	130	541	235	81	696	148	511	213	2.261	90	194	52	64	5.749
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	234	379	43	110	47	222	1.146	173	168	1.597	188	927	208	3.977	107	294	76	74	9.970
H Trasporto e magazzinaggio	47	44	6	20	4	20	117	42	25	156	19	101	35	834	15	54	12	19	1.570
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	72	89	10	66	28	42	1.057	39	37	393	47	191	47	1.627	56	88	14	21	3.924
J Servizi di informazione e comunicazione	25	28	4	7	4	17	62	12	12	178	17	61	11	398	10	18	7	7	878
K Attività finanziarie e assicurative	25	30	4	11	7	30	92	28	16	186	22	142	14	492	14	30	5	8	1.156
L Attività immobiliari	45	48	5	14	3	37	336	21	27	303	28	208	28	929	18	54	10	7	2.121
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	51	1	18	6	28	126	19	12	273	16	139	18	811	14	43	9	5	1.620
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	24	45	1	13	4	26	138	14	14	192	22	98	27	597	20	26	7	12	1.280
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	2
P Istruzione	4	3	-	1	2	5	16	2	2	45	4	29	5	136	1	4	1	1	261
Q Sanità e assistenza sociale	11	24	1	4	5	4	30	10	15	89	13	65	14	376	8	25	3	4	701
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	7	15	3	9	4	18	334	10	4	99	7	57	2	531	7	22	16	1	1.146
S Altre attività di servizi	57	75	4	29	7	51	178	40	30	318	35	180	37	714	26	45	9	13	1.848
X Imprese non classificate	0	1	0	2	1	0	9	2	1	16	1	6	3	35	2	3	0	0	82
<b>Totale</b>	<b>1.173</b>	<b>1.745</b>	<b>219</b>	<b>882</b>	<b>334</b>	<b>1.025</b>	<b>4.653</b>	<b>910</b>	<b>756</b>	<b>6.606</b>	<b>859</b>	<b>3.715</b>	<b>900</b>	<b>16.915</b>	<b>564</b>	<b>1.326</b>	<b>360</b>	<b>443</b>	<b>43.385</b>

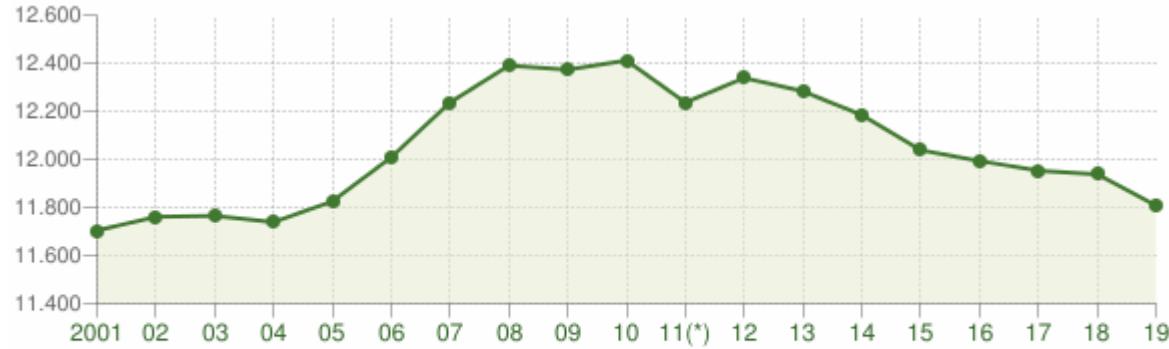
Fonte: Registro delle imprese di Ravenna

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**  
**ALFONSINE**  
**Popolazione suddivisa per fasce di eta' ed età media**

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
<b>2005</b>	1.202	7.336	3.201	11.739	<b>47,8</b>
<b>2006</b>	1.258	7.334	3.233	11.825	<b>47,8</b>
<b>2007</b>	1.302	7.432	3.274	12.008	<b>47,7</b>
<b>2008</b>	1.371	7.600	3.265	12.236	<b>47,4</b>
<b>2009</b>	1.433	7.690	3.267	12.390	<b>47,3</b>
<b>2010</b>	1.457	7.657	3.259	12.373	<b>47,5</b>
<b>2011</b>	1.488	7.652	3.271	12.411	<b>47,5</b>
<b>2012</b>	1.499	7.455	3.282	12.236	<b>47,7</b>
<b>2013</b>	1.508	7.515	3.315	12.338	<b>47,7</b>
<b>2014</b>	1.496	7.370	3.417	12.283	<b>48,1</b>
<b>2015</b>	1.489	7.228	3.467	12.184	<b>48,4</b>
<b>2016</b>	1.452	7.096	3.490	12.038	<b>48,8</b>
<b>2017</b>	1.440	7.048	3.505	11.993	<b>48,9</b>
<b>2018</b>	1.445	6.998	3.510	11.953	<b>49,0</b>
<b>2019</b>	1.405	6.919	3.510	11.834	<b>49,3</b>
<b>2020</b>	1.380	6.811	3.516	11.707	<b>49,5</b>
<b>2021</b>	1.341	6.805	3.480	11.626	<b>49,7</b>



## ANDAMENTO POPOLAZIONE RESIDENTE

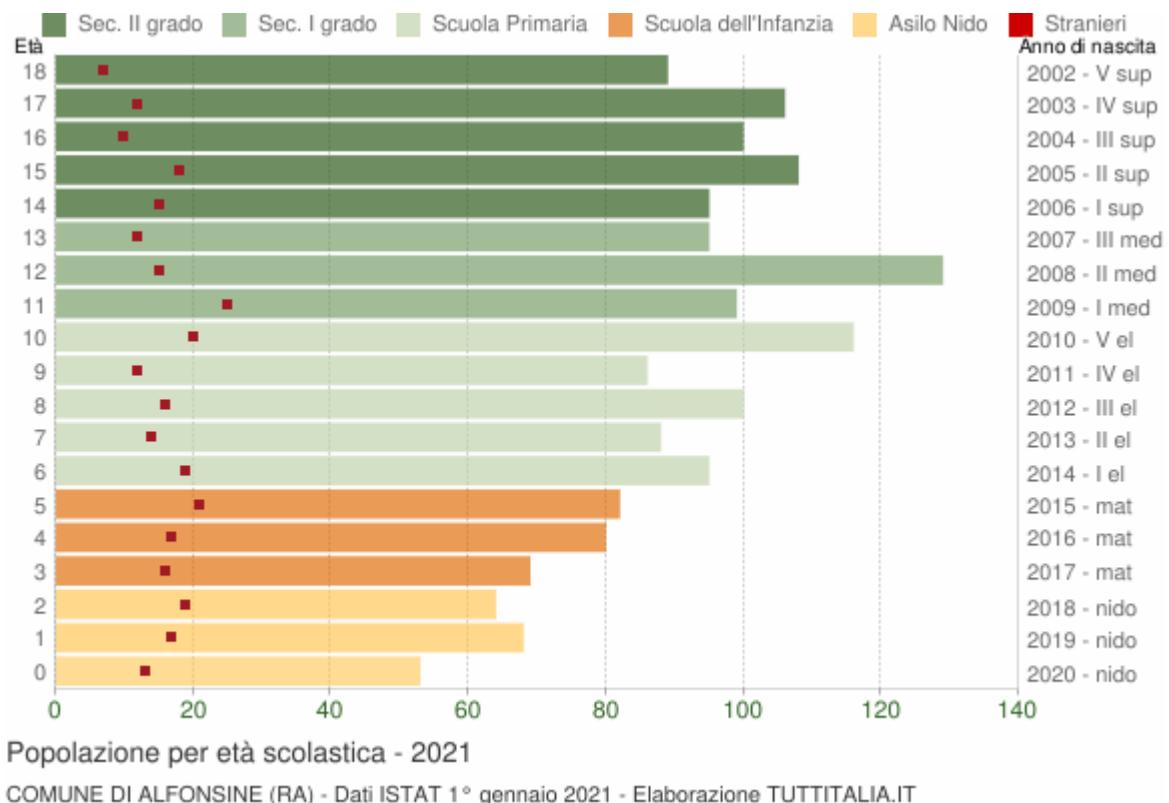


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ALFONSINE (RA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

## POPOLAZIONE IN ETA' SCOLASTICA



## **ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE**

## **ORGANISMI INTERNI E PARTECIPAZIONE**

Si rinvia alle delibere di definizione del perimetro di consolidamento (G.C. n. 59 del 03/08/2021) e di approvazione di bilancio consolidato (G.C. 69 del 07/09/2021 e C.C. n. 46 del 28/09/2021) e ad apposito allegato D - società partecipate, redatto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

**(la sezione viene aggiornata in fase di nota di aggiornamento al DUP)**

## **SEZIONE STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE**

### **LE MISSIONI DI SPESA ED I PROGRAMMI**

#### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

##### **101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI**

**Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Elisa Vardigli**

##### **LINEA DI MANDATO 11 – CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 11.3 – ALFONSINE COMUNITÀ ACCOGLIENTE**

Per coinvolgere in maniera più incisiva la comunità intera, alla luce anche della crisi della rappresentanza che connota il nostro tempo, è necessario **rilanciare un'idea di Partecipazione attiva reale**, in grado di coinvolgere non solo le consulte, le associazioni ed in generale tutti i gruppi organizzati sul territorio, ma anche i singoli cittadini, promuovendone idee ed iniziative.

Un **Assessorato alla Cittadinanza**, in aggiunta alle deleghe attualmente previste, potrebbe dare una risposta alle nuove esigenze di “collegamento” con i cittadini.

Serve tenere insieme il **tessuto sociale ed economico della nostra città** potenziando le attività di relazione in via diretta con tutti gli interlocutori, sia associazioni che singoli cittadini.

**Sarà un impegno di rilievo, indubbiamente: ma pensiamo che in una Città di Cittadini sia di fondamentale importanza mettere al centro la persona con tutti suoi bisogni, esigenze e sogni, perché Alfonsine possa costituire una Comunità sempre più accogliente, vitale, sicuro e sano.**

#### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

##### **101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI**

**Area Servizi Generali - Responsabile dott.ssa Silvia Rastelli - Assessore Elisa Vardigli**

##### **LINEA DI MANDATO 11 – CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 11.2 – LE CONSULTE**

Di fronte ai mutamenti sociali e culturali del nostro tempo, è necessario ripensare ad alcuni modelli di coinvolgimento della cittadinanza; l'obiettivo che intendiamo perseguire consiste nel diffondere sempre di più la cultura della partecipazione alle scelte del proprio paese.

Le forme istituzionali oggi in campo, come le Consulte territoriali, così come pensate e regolamentate, non in grado di svolgere appieno quella funzione originaria per le quali furono ideate, in un contesto storico e sociale sicuramente molto diverso. Per questo motivo, riteniamo necessario

rivedere il Regolamento di Partecipazione per rendere più efficace l'operato delle Consulte, affinché possano esprimere pareri che trovino riscontro negli atti amministrativi ed essere maggiormente ascoltate dagli amministratori.

## **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI**

**Area Servizi Generali - Responsabile dott.ssa Silvia Rastelli – Sindaco Riccardo Graziani**

### **LINEA DI MANDATO 13 – LA MACCHINA COMUNALE**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 13.2 – I SERVIZI GENERALI**

Una Pubblica Amministrazione vicina ai cittadini e alle imprese è una necessità che si deve continuare a perseguire, anche nell'ambito di una stretta interazione con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Diversi principi sono affrontati nell'ambito del presente documento: a titolo meramente esemplificativo e senza pretesa di esaustività menzioniamo la semplificazione burocratica, lo snellimento del sistema, il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi.

**Si tratta, invero, di finalità imprescindibili per una istituzione che voglia dirsi moderna e che si cercherà di perseguire nel corso del prossimo quinquennio.**

## **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **105 PROGRAMMA 5 – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

**Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini**

### **LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 2.7 – SICUREZZA SISMICA**

**Sicurezza sismica:** occorre valutare la possibilità di **mettere a norma tutti gli edifici pubblici** costruiti prima del 2005 (quando il nostro comune è stato classificato in zona di rischio sismico 2) e sensibilizzare la cittadinanza per quanto concerne gli edifici privati.

## **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI**

**Giunta Comunale**

### **LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 12.1 – VIVERE LE FRAZIONI**

**LONGASTRINO E FILO**

In sinistra Reno, com'è noto, le due frazioni di Longastrino e Filo sono storicamente divise a metà dal confine di provincia e da quello comunale: ciò può determinare alcune problematiche, nell'ambito di realtà che hanno visto, complice la crisi economica, un progressivo invecchiamento della popolazione e una riduzione dei residenti.

Si propone allora di **rafforzare la collaborazione tra le due Amministrazioni comunali di Argenta ed Alfonsine** per garantire adeguati servizi ed incoraggiare nuovi investimenti da parte delle imprese locali.

## **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni**

#### **LINEA DI MANDATO 13 – LA MACCHINA COMUNALE**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 13.1 – ORGANIZZAZIONE E RISORSE**

Ai fini di una corretta contestualizzazione, non può non menzionarsi il fatto che le politiche restrittive in relazione al personale delle autonomie locali attuate negli ultimi anni dai diversi esecutivi nazionali succedutisi, riverberino un effetto immediato nella capacità di una amministrazione di adempiere alle proprie funzioni. Pertanto, l'auspicio, in una prospettiva *de iure condendo* è che si individuino criteri oggettivi, in ragione dei quali parametrare le capacità assunzionali dei singoli enti.

Invero, ciò consentirebbe una integrazione del personale preposto, necessaria soprattutto in alcune aree del nostro ente locale. In questi ultimi anni, pur nel quadro ora succintamente descritto, si è cercato di portare avanti ogni possibile iniziativa volta a completare gli organici a disposizione, utilizzando ogni margine possibile. Ed in tal senso si intende procedere per il futuro

## **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

### **301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessori Antonellini Angelo, Roberto Laudini ed Elisa Vardigli**

#### **LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITA' E TRASPORTI**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 3.1 - ORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITA' URBANA ED EXTRAURBANA**

Al fine di limitare l'inquinamento e garantire la sicurezza, serve limitare l'utilizzo della vecchia SS 16 al traffico locale, deviando il traffico di lunga percorrenza sulla più sicura e veloce variante. Al contempo, dovrà proseguire il rafforzamento della nostra rete di piste ciclopoidonali.

Si propone di intensificare le attività di controllo volte al rispetto delle disposizioni previste dal Codice della Strada con impegno ad investirne parte preponderante in manutenzione ed opere per la sicurezza della circolazione.

## **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

### **301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli**

#### **LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 10.1 – PATTO DELLA SICUREZZA**

Consapevoli che la sicurezza dipenda in primo luogo dalla coesione di una comunità e che questa costituisca uno degli elementi di maggior rilievo per la prevenzione del crimine, abbiamo individuato alcune priorità che di seguito si delineano.

In primo luogo, riteniamo vada garantita una presenza quanto più possibile continuativa della Polizia Municipale sul territorio, in particolare nei giorni festivi e negli orari notturni. Crediamo che sotto questo profilo vada mantenuto e potenziato il cosiddetto terzo turno così come rilevante è stata l'istituzione di nuclei specialistici (per esempio controllo delle attività edilizie, rispetto delle norme ambientali, commercio e polizia amministrativa). Nondimeno, e sotto questo profilo, diverrà rilevante comprendere se, come vistosi sopra, muteranno i limiti assunzionali assegnati agli Enti Locali.

Inoltre, si dovrà incentivare la collaborazione stretta delle Forze dell'Ordine tra loro nonché l'interazione tra queste ultime e la Cittadinanza tramite i Gruppi civici di controllo del Vicinato, con un opportuno coordinamento con le Consulte territoriali e le Associazioni di Volontariato. Per quanto concerne il rafforzamento della collaborazione interforze, punto di partenza importante sarà il "Patto per la Sicurezza" sottoscritto dai Sindaci della Bassa Romagna e dal Prefetto per potenziare un sistema di controllo del territorio in grado di garantire maggiore serenità.

## **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

### **301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli**

#### **LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 10.2 – VIDEOSORVEGLIANZA**

Il potenziamento della videosorveglianza è un altro obiettivo da perseguire con forza: in altri termini, si intende portare avanti l'ampliamento della rete di telecamere presenti nei principali punti strategici del centro abitato e l'installazione di varchi nelle vie di accesso al paese (anche con l'utilizzo dello strumento "Targa System"), incrementandone il numero. In questo modo le forze dell'ordine potranno più agevolmente controllare il territorio, sia in ottica di prevenzione dei reati che in quella di un loro perseguitamento.

## **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

### **301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli e Assessore Valentina Marangoni**

### **LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 10.3 – PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ'**

Andrà poi condotta una attività di sensibilizzazione volta al contrasto di possibili infiltrazioni mafiose nelle attività produttive e dello spaccio e consumo di droghe.

Ritenendo il ruolo della Scuola imprescindibile nella formazione di una coscienza critica nelle nuove generazioni, si intende promuovere la cultura della legalità nei nostri Istituti.

Altre tematiche rilevanti attengono poi alla cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e una attività di contrasto alla violenza di genere a difesa della dignità delle Donne, continuando altresì a promuovere le azioni messe in campo dalle Associazioni femminili presenti sul territorio e molto attive su questi temi.

Bisognerà, poi dare continuità alle azioni intraprese sul territorio per il contrasto al gioco d'azzardo patologico quali il marchio slot free, le attività informative organizzate nel territorio della Bassa Romagna e il divieto di aprire o continuare attività di gioco d'azzardo in prossimità di luoghi sensibili.

## **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

### **402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARI**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni**

### **LINEA DI MANDATO 4 – POLITICHE EDUCATIVE**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 4.1 - SCUOLA**

Si ritiene di fondamentale importanza sostenere la Scuola con ogni mezzo a nostra disposizione, a partire da un sempre maggiore coinvolgimento della realtà scolastica alfonsinese nelle scelte che riguardano progetti di interesse comune.

Il ruolo della Scuola nei confronti delle nuove generazioni è di fondamentale importanza per l'apprendimento e per la formazione di coscenze aperte al ragionamento critico e alla cultura della democrazia, intesa come possibilità di partecipazione alle scelte e alla cura del bene comune che qualifica la comunità.

Si ritiene altresì utile la predisposizione di un tavolo di lavoro che coinvolga insegnanti ed amministrazione per ripensare la riorganizzazione del Polo Scolastico

In questo quadro, diviene dirimente potenziare la relazione e la comunicazione tra scuola ed amministrazione in un'ottica di collaborazione sia per quanto riguarda gli interventi sulla manutenzione e la progettazione delle strutture scolastiche, che in termini di partecipazione e coinvolgimento alle iniziative pubbliche legate ad Alfonsine e alla sua storia promuovendo i valori costituzionali, la consapevolezza di diritti e doveri e la convivenza democratica, creando momenti di condivisione tra Amministrazione, Istituti scolastici e società civile;  
Sempre in un ottica di collaborazione, sarà possibile incentivare incontri e attività tra Amministrazione ed alunni, per formare a un approccio culturale improntato sulla cittadinanza attiva.

#### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

#### **406 PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

**Area Cultura e Comunicazione dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni**

#### **LINEA DI MANDATO 4-POLITICHE EDUCATIVE**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 4.2 – POLITICHE GIOVANILI**

In questo ambito si vuole portare avanti un coinvolgimento dell'Istituzione scolastica nella fase progettuale delle attività per l'infanzia e l'adolescenza, mantenendo l'impegno a investire sul progetto "Pensare l'adolescenza" e valutando l'inserimento di nuovi progetti di peer education su temi che coinvolgono gli adolescenti: si pensi, per esempio, all'orientamento per le scuole superiori ma anche a prevenzione, uso e abuso di sostanze ed altre situazioni di disagio. Altresì utile e da valutare con l'amministrazione scolastica può essere l'introduzione di esperienze di "scuola aperta", con attività organizzate al di fuori dell'orario di lezione.

#### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

#### **406 PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni**

#### **LINEA DI MANDATO 4-POLITICHE EDUCATIVE**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 4.2 – POLITICHE GIOVANILI**

Si intende proseguire nel sostegno a progetti extrascolastici rivolti alle fasce di età dell'infanzia, continuando a promuovere attività di grande valore quali quelle tenute presso la Casetta di Marzapane e laboratorio "I 2 Luigi, nonché ogni eventuale nuova proposta volta a sviluppare la nostra offerta di coinvolgimento e valorizzazione dei piccoli Cittadini alfonsinesi.

Si intende inoltre:

- mantenere la positiva esperienza denominata Dindalora, dedicata alla creatività musicale, presso il Nido di infanzia Cavina;

- continuare a proporre iniziative rivolte a bambini e famiglie attraverso la collaborazione con il Centro per le Famiglie di Lugo, nonché Associazioni e Cooperative sociali del territorio.

#### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

##### **402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIOE NON UNIVERSITARI**

**Area Tecnica - Responsabile Dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini**

##### **LINEA DI MANDATO 4 - POLITICHE EDUCATIVE**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 4.3 – INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA**

Costruzione del parcheggio, dimensionato alle reali esigenze, al servizio del nuovo plesso Matteotti 2 e della nuova palestra.

Messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici a partire da quelli più risalenti.

#### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

##### **402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIOE NON UNIVERSITARI**

**Area Tecnica - Responsabile Dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini**

##### **LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI**

**Costruzione della nuova palestra di Longastrino al servizio della locale scuola e delle attività sportive della frazione.**

Al contempo si intende portare avanti una riqualificazione dell'area dell'ex scuola materna A. Samaritani attraverso un percorso partecipato per stabilirne la destinazione, mantenendola pubblica, privilegiando finalità di aggregazione, sociali ed educative. Infatti, a fronte delle nuove risorse rinvenute per finanziare gli investimenti programmati, non è ulteriormente necessaria, una alienazione della struttura.

Sempre attenendosi agli investimenti di maggiore rilievo, sarà rilevante individuare le priorità relative al Polo Scolastico con la realizzazione di nuove aule da adibire a laboratori e la realizzazione del secondo stralcio della Palestra “Alfonsina Strada”. Parimenti importante, la realizzazione della nuova palestra a servizio del plesso scolastico, delle Associazioni sportive e della comunità della frazione di Longastrino; questa nuova struttura potrà anche fungere da centro di raccolta della protezione civile.

**Polo Scolastico con una attenzione particolare al suo ampliamento, soprattutto in termini di nuove aule destinate a laboratori, che abbia una ricaduta positiva a lungo termine.**

**MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARI**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

**LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE****INDIRIZZO STRATEGICO 9.1 – ETA' EVOLUTIVA**

Sotto questo profilo si ritiene prioritario garantire il massimo accesso al servizio educativo. In altri termini, la progressività delle rette sulla base del reddito (ISEE) e la compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie non deve contrastare l'accessibilità al servizio educativo.

I servizi educativi, inoltre, devono rispondere ai bisogni dei genitori che lavorano, anche ripensando gli orari di apertura, con il contributo delle organizzazioni sindacali delle lavoratrici e dei lavoratori.

In tal senso utili contributi possono provenire anche da progetti nuovi come quello di “Nonni in prestito” per tessere una rete sociale attorno alle esigenze delle famiglie, soprattutto quelle in maggiore difficoltà.

**MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****406 PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

**LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI****INDIRIZZO STRATEGICO 12.1 – VIVERE LE FRAZIONI**

Anche nell’ambito delle frazioni vogliamo tenere elevata l’attenzione ai bisogni dell’infanzia e dell’adolescenza, vigilando sulla continuità e qualità del locale insediamento scolastico.

**MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI****501 PROGRAMMA 1 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Roberta Contoli

**LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA****INDIRIZZO STRATEGICO 5.1 – MUSEO DELLA BATTAGLIA DEL SENIO : SOSTEGNO, VISIBILITA' E RILANCIO**

Museo della Battaglia del Senio

Una riflessione si impone sul rapporto, che si intende ulteriormente aggiornare, fra il Museo e la comunità alfonsinese, al fine di renderla più consapevole del proprio patrimonio storico e civile.

Il Museo deve continuare a **crescere e rinnovare le proprie proposte e a produrre ricerca**, a beneficio non solo degli alfonsinesi ma di tutta la Bassa Romagna e della vallata del Senio. In un'ottica di ulteriore rilancio, si propone di investire sulla ricerca, sulla comunicazione e visibilità esterna del Museo nella rete dei luoghi memoriali e delle proposte didattiche, oltre naturalmente nell'ampliamento di nuovi spazi.

La cultura, le sue varie espressioni artistiche e sociali sono l'infrastruttura principale della nostra collettività; si continua nella convinzione che la cultura non debba essere una spesa o peggio ancora un costo. La cultura, infatti, ha bisogno di un investimento continuo e necessario che alimenti, dia carattere, coscienza e aiuti alla crescita etica e morale di una comunità: per questa ragione si procede nella continua cura degli allestimenti, come per il museo della battaglia del Senio, nel recupero, adeguamento e miglioria degli spazi, come per il cineteatro Gulliver. Continua è anche l'attenzione alla valorizzazione della casa natale di Vincenzo Monti.

Sempre importante ricordare che il patrimonio culturale di Alfonsine ha bisogno di esser conosciuto e valorizzato anche dai cittadini stessi.

## **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

### **502 PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

**Giunta Comunale**

#### **LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 5.3 – PROPOSTE E PROGETTI DI ORIENTAMENTO CULTURALE NEI CENTRI CULTURALI DI AGGREGAZIONE DI ALFONSINE**

Per quanto riguarda le strutture per eventi e attività culturali, si ritiene utile aprire una riflessione sulla possibilità di avviare una collaborazione pubblico-privata per il rilancio del teatro Monti, concordando con la proprietà le modalità e gli interventi di ristrutturazione necessari per un pieno utilizzo.

## **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

### **502 PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

**Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Roberta Contoli e Assessore Elisa Vardigli**

#### **LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 5.5 – PROMOZIONE DI EVENTI CULTURALI CON SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO**

L'accesso alla cultura per tutti resta il principio di riferimento della nostra proposta: per questo intendiamo dare continuità alla realizzazione di eventi ed iniziative pubbliche gratuite in ambienti accessibili a tutti.

Parimenti importante sarà poi elaborare nuove proposte di orientamento culturale da condurre eventualmente intorno al centro culturale, alla Biblioteca “Pino Orioli”, al Gulliver, a Palazzo Marini, alle parrocchie, a Casa Monti sede dell’Università per Adulti e del Ceas (Centro Educazione Ambientale Sostenibile) sui temi dell’educazione audiovisuale, ambientale, artistica.

#### **Eventi ed Associazioni**

Innanzitutto, si vuole potenziare il coordinamento delle iniziative e degli eventi pubblici organizzati dalle associazioni e dai privati che richiedono il Patrocinio del Comune.

Si intende favorire il maggior coinvolgimento possibile anche dei cittadini non iscritti alle Associazioni presenti sul territorio, ma che vorrebbero collaborare a un singolo evento o iniziativa (un esempio positivo l’esperienza della festa di Halloween che vede numerosi Cittadini, attraverso le Consulte territoriali, collaborare nelle attività di allestimento).

Infine, si vuole rafforzare la relazione e il coordinamento tra associazioni anche attraverso la valorizzazione di un comitato delle festività che sia di ausilio e di raccordo in occasione delle feste ed eventi più importanti.

## **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

### **502 PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

**Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Angelo Antonellini**

#### **LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 5.6 – GEMELLAGGI**

Riteniamo qualificante promuovere le relazioni interculturali e favorire lo sviluppo di una società multiculturale, sostenendo la cooperazione decentrata, patrimonio e pratica consolidata della comunità alfonsinese in decenni di esperienze attive e propositive prima in Niger, poi in Senegal.

In questa ottica di rapporti fra realtà anche molto diverse è politica radicata nella nostra storia recente sostenere e sviluppare i gemellaggi tra Istituzioni e Comunità; opportunità di crescita e di sviluppo per tutti, perché permettono di confrontare criticità ed eccellenze e quindi di mettere a frutto

esperienze positive di altri. Una rete che coinvolga i vari gemelli può ulteriormente spingere a migliorare la qualità di vita delle comunità interessate, allargando le possibilità di confronto.

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

### **602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessori Roberta Contoli, Valentina Marangoni ed Elisa Vardigli**

#### **LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 1.3 – PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE**

Si sottolinea infine la necessità di attuare esperienze di tutoraggio coordinato dallo Sportello Unico Attività Produttive e supporti per la nascita di nuove start-up per attrarre risorse e valorizzare il talento di tanti giovani.

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

### **602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI**

**Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni**

**Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni**

#### **LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 5.2 – CULTURA E GIOVANI (FREE TO FLY RADIO SONORA ESPERIENZE ESTIVE)**

**Cultura e giovani** Si ritiene dirimente investire sulle proposte culturali e ludiche, rivolte alle fasce adolescenziali. Si indicano, di seguito, alcune priorità:

- riammodernare e promuovere il centro giovani “Free to fly” e “Lampada di Aladino” perché diventino un punto di riferimento per la fascia di età dell’adolescenza;
- elaborare nuovi progetti di coinvolgimento degli adolescenti in esperienze estive, durante la pausa scolastica, proponendo sia attività di svago che di avvicinamento al mondo del volontariato, in collaborazione con educatori e genitori.

A livello di Bassa Romagna potenziare l’offerta di servizi estivi rivolti alle fasce di età giovanili adolescenziali che, con l’ausilio ed il supporto di figure di riferimento quali educatori ed animatori, possano promuovere esperienze di aggregazione, proponendo progetti di coinvolgimento dei ragazzi. Si pensi anche ad attività quali i lavori socialmente utili prendendo come modello di riferimento le esperienze molto partecipate già organizzate ed attive per esempio nel ravennate.

Si intende altresì portare avanti un coinvolgimento nel progetto Radio Sonora anche dei ragazzi con disabilità.

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

### **602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI**

**Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni**

#### **LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 5.3 – PROPOSTE E PROGETTI DI ORIENTAMENTO CULTURALE NEI CENTRI CULTURALI DI AGGREGAZIONE DI ALFONSINE**

Si ritiene utile anche la creazione di uno spazio di coordinamento e confronto, coinvolgendo anche l'Associazione Open-Biblio, fra giovani studenti universitari di Alfonsine che, usciti dal paese, studiano poi presso le sedi più disparate, con esperienze specialistiche sempre più avanzate.

Un meeting annuale in cui presentare i percorsi di scelta formativa e di scambio di esperienze anche europee potrebbe arricchire il territorio e qualificare l'ambito culturale dei giovani che sovente non prevedono Alfonsine nel loro futuro.

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

### **602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni**

#### **LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 5.4 – PERCORSI DI SCELTA FORMATIVA E DI SCAMBIO DI ESPERIENZE**

Si vogliono promuovere le nuove tecnologie anche attraverso progetti di coinvolgimento delle giovani generazioni in collaborazione con realtà, come ad esempio l'Associazione Maker Station FabLab Bassa Romagna, in grado di condividere la cultura, gli strumenti, le tecniche di fabbricazione digitale attraverso lo sviluppo di progetti, incontri, eventi, concorsi, seminari, produzioni e workshop.

Si sottolinea infine la necessità di attuare percorsi di formazione degli studenti in collaborazione con il nostro tessuto economico (come sperimentato nel recente passato con il progetto "Eroi d'Impresa"), percorsi di alternanza scuola-lavoro.

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

### **601 PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO**

**Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Roberta Contoli**

#### **LINEA DI MANDATO 6 – POLITICHE SPORTIVE**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 6.1 – PROMOZIONE DELLO SPORT : SVILUPPO ETICO E FISICO DELLA PERSONA**

Lo sport come strumento di aggregazione, di prevenzione della salute psico-fisica e le attività sportive con la loro funzione educativa rappresentano un bene di primaria importanza.

L'Ente locale deve contribuire a incentivare, consapevole che attraverso queste attività, in particolare quelle di gruppo, si favoriscono anche le relazioni interpersonali, la condivisione dei risultati ed il senso di appartenenza e di solidarietà.

Oltre a ciò, si ritiene dirimente continuare a garantire la piena fruizione da parte delle numerose Associazioni sportive alfonsinesi degli impianti pubblici esistenti.

In ambito educativo, di crescita personale e sociale, è infatti importante continuare a rafforzare le pratiche e la costante promozione dello Sport in ogni momento della vita, agevolando l'attività delle associazioni sportive e favorendo l'introduzione di nuove proposte.

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

### **601 PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO**

**Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini**

#### **LINEA DI MANDATO 6 – POLITICHE SPORTIVE**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 6.2 – INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI**

L'impegno dell'Amministrazione si esprime attraverso gli investimenti realizzati in questi anni nella manutenzione degli impianti e nella costruzione della Palestra "Alfonsina Strada", ed in quelli previsti per gli anni a venire come la realizzazione del II stralcio della Palestra del polo scolastico e la costruzione della nuova Palestra a Longastrino.

Si intende potenziare la risposta alle esigenze rappresentate dai ragazzi e dalle società sportive mettendo in campo nuove soluzioni a implementazione degli impianti già esistenti, per esempio la realizzazione di una piastra per il gioco del Basket, un campo per gioco del calcio a 5.

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

### **602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI**

**Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni**

#### **LINEA DI MANDATO 11 – CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 11.1 – DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE**

Si intende introdurre anche una Consulta dei giovani alfonsinesi di età compresa tra i 16 e i 25 anni, darebbe continuità all'esperienza della Consulta dei Ragazzi e degli Adolescenti già istituita per le fasce di età inferiori.

Con un approccio molto rispettoso della diversità, che valorizzi il territorio comunale nelle sue tipicità, di far emergere la realtà multiculturale oramai pienamente consolidata grazie all'insediamento di cittadini provenienti da molte parti del mondo.

## **MISSIONE 07 – TURISMO**

### **701 PROGRAMMA 1 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli**

#### **LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 1.3 – PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE**

La promozione del territorio, d'intesa con le altre realtà limitrofe, in un'ottica di sostegno del turismo sostenibile e culturale è di fondamentale importanza come pure dotarsi di questa infrastrutture anche in un'ottica di offerta turistica con riferimento particolare al noto Slow Tourism.

## **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

### **801 PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Roberto Laudini**

#### **LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI**

###### **PROGRAMMAZIONE URBANISTICA**

Sul versante della programmazione urbanistica anche l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è chiamata a dare attuazione alla Legge Regionale 24/2017 e a definire le linee strategiche dei nuovi “Piani urbanistici generali (PUG)” in sostituzione dei vecchi strumenti di pianificazione (Piano strutturale, RUE, POC).

Si propone un percorso aperto alla comunità nel segno di una progettazione partecipata, perché la città è un bene comune ed i Cittadini devono sentirsi alleati degli amministratori nella tutela delle risorse ambientali e per una migliore qualità urbana ed edilizia: in questo quadro, si vuole portare avanti uno sviluppo di nuovi strumenti di programmazione urbanistica, coerenti con i principi delineati dalla Legge Regionale citata. Si tratta di ispirarsi ad alcuni obiettivi e in particolare: una città intelligente che eviti il consumo e lo spreco di suolo; una città compatta, evitando nuove lottizzazioni in aree rurali lontano dai servizi urbani; una città ad alta vivibilità tramite una mobilità sostenibile ed un corretto governo del traffico urbano; una città solare che dipenda dalle energie pulite ed inesauribili del sole.

Pertanto, al centro dell'azione del Comune va posto il recupero del patrimonio edilizio ed esperienze di rigenerazione urbana (un primo esempio virtuoso potrebbe essere l'area dell'ex mercato coperto).

## **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

### **802 PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**

**Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini**

### **LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI**

##### **PRINCIPALI INVESTIMENTI**

Nel contesto delineato, riteniamo fondamentali alcuni specifici interventi sul territorio: in primo luogo, massima priorità dovrà essere data allo sviluppo del già presentato progetto di riqualificazione dell'ex-Mercato coperto e dell'area circostante, nell'ambito di una collaborazione pubblico-privato e nell'ottica di una azione di recupero e rigenerazione urbana, nonché di completamento di uno degli assi commerciali della città. Il Mercato coperto potrà così recuperare anche un ruolo di luogo di relazione, con una parte posteriore da destinarsi, per esempio, a servizi, commercio, artigianato ed uffici e una parte anteriore, di pertinenza comunale, con piazzetta circolare e doppio porticato, destinata alla socializzazione e a iniziative pubbliche. Si potrà valutare, congiuntamente agli operatori, lo spostamento del mercato del contadino, con relativa commercializzazione di prodotti locali.

## **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **902 PROGRAMMA 2 – TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

**Altri enti - Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 2.1 – SICUREZZA IDRAULICA**

*I mutamenti climatici in atto ci sollecitano a prestare una particolare attenzione al tema della sicurezza idraulica del nostro territorio e più in generale alle tematiche ambientali. Al riguardo, si individuano alcuni obiettivi, da perseguirsi congiuntamente agli enti preposti:*

- Manutenzione straordinaria del Canale Destra Reno che è il collettore generale delle acque meteoriche della Bassa Romagna e di tutto il territorio a valle della via Emilia;
- Attuazione, urgente e prioritaria, delle casse di espansione adiacenti al fiume Senio.

## **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **901 PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini**

### **LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 2.1 – SICUREZZA IDRAULICA**

**Contrasto al fenomeno della subsidenza.** Compresi i rischi connessi all'emungimento di acqua e metano dal sottosuolo, occorre utilizzare razionalmente ai fini irrigui e di approvvigionamento dell'industria alimentare le acque superficiali del Canale Emiliano Romagnolo, con un'attenzione sul versante della sicurezza idraulica e dello sviluppo dell'irrigazione, in presenza di un interesse crescente alle colture orticole da industria.

## MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

### 901 PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

#### LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

##### INDIRIZZO STRATEGICO 2.2 – IMPIANTI DI STOCCAGGIO

Occorre mettere un freno alla ricerca e allo sfruttamento dei giacimenti di metano, in particolare nelle aree attigue al Parco del Delta e comprese nella “Rete Natura 2000” (progetto “La Stefanina”). Come evidenziato anche nelle osservazioni presentate dall’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, si tratta di zone di elevato pregio ambientale e ad alta vocazione per il turismo naturalistico, ma caratterizzate da un'estrema fragilità a causa della pressione antropica e dei precari equilibri tra terra e acqua: un equilibrio continuamente messo a rischio dalla subsidenza, dalla penetrazione del cuneo salino nelle falde e nei corpi idrici dell’entroterra, dall’erosione della linea di costa, dai cambiamenti climatici e da un’agricoltura con un elevato impiego di prodotti chimici.

Per quanto concerne al progetto “Stogit” per lo stoccaggio di metano nel sottosuolo di Alfonsine e Voltana, permangono le grandi perplessità già espresse, soprattutto a fronte dei rischi ambientali che comporta, in particolare per la qualità dell’aria, come evidenziato anche nelle osservazioni presentate dall’Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

## MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

### 905 PROGRAMMA 5 – AREE PROTETTE PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICHE E FORESTAZIONE

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Elisa Vardigli

#### LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

##### INDIRIZZO STRATEGICO 2.3 – PARCO DEL DELTA DEL PO E VALORIZZAZIONE RISERVA NATURALE DI ALFONSINE

Per quanto concerne il Parco del Delta, si ritiene che per la sua particolare configurazione, la soluzione più idonea sia quella del Parco interregionale Emilia Romagna-Veneto.

E’ oltremodo importante addivenire ad una piena valorizzazione della Riserva naturale di Alfonsine.

Lo stesso dicasì per le nostre aree SIC-ZPS denominate “Biotopi di Alfonsine e fiume Reno” incluse nella “Rete Natura 2000”: in questo contesto, molto utili possono essere alcune iniziative come l’installazione della segnaletica e creazione di un servizio di utilizzo integrato treno-bici volto alla valorizzazione del turismo naturalistico. Prevedere un reticolo organizzato di percorsi ciclabili che colleghi Alfonsine alle stazioni del Parco del Delta. La stessa accoglienza, tramite gli agriturismi e i B&B, va sostenuta e potenziata.

## **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **904 PROGRAMMA 4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

**Altri enti - Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini**

#### **LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 2.5 – TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE**

La tutela di un bene comune di primaria importanza quale è l’acqua risulta tematica gioco-forza dirimente: sotto questo punto di vista, si potranno concordare con il gestore del servizio programmi di investimento sulla rete di distribuzione per ridurre la dispersione e garantire la qualità e salubrità della risorsa idrica.

## **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **903 PROGRAMMA 3 – RIFIUTI**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini**

#### **LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 2.6 – RIFIUTI, BONIFICA DELL'AMIANTO E AGRICOLTURA SOSTENIBILE**

Altri punti di precipuo rilievo attengono a Raccolta differenziata dei rifiuti; sotto tali aspetti, prioritari sono la diffusione di una cultura del riuso e del riciclo, esperienze di “economia circolare” adeguando l’impiantistica, sperimentazione del sistema di raccolta “porta a porta” misto con applicazione della “tariffa puntuale” e potenziamento dei punti di raccolta urbani.

## **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **901 PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

#### **LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 2.6 – RIFIUTI, BONIFICA DELL'AMIANTO E AGRICOLTURA SOSTENIBILE**

Venendo al tema della Bonifica dell'amiante, si vuole portare avanti un censimento prodromico al progressivo smaltimento dell'eternit negli edifici privati e nei fabbricati. Si tratta di un progetto sperimentale con un ruolo "pilota" per l'intero territorio dell'Unione che si ritiene debba essere condotto con la massima priorità.

Agricoltura amica dell'ambiente (meno uso della chimica, agricoltura biologica, rilancio della lotta integrata, valorizzazione del mercato del contadino, risparmio di suolo fertile nella gestione urbanistica del territorio): un impegno che deve valere per l'intera filiera agro-alimentare, dal più piccolo agricoltore alla grande impresa.

## **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **902 PROGRAMMA 2 – TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

#### **LINEA DI MANDATO 7 – ARREDO URBANO**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 7.1 – INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DEL VERDE PUBBLICO E DI SPAZI NATURALI**

Diversi spazi pubblici del paese potranno essere oggetto di migliorie e riqualificazioni, prendendo le mosse dal verde urbano, elemento fondamentale per la qualità della vita nella nostra Città, e al quale andrà dedicata particolare attenzione. Il tempo libero, non solo dei bambini degli anziani, ma dei cittadini tutti, deve ritrovare, nella realtà quotidiana, spazi verdi, confortevoli e ben attrezzati, anche per favorire momenti di incontro e socializzazione. A questo riguardo, diviene rilevante collegare, anche con una pista ciclopedinale, il parco Mille Gocce con il centro urbano. Analogamente, si potrà sviluppare, d'intesa con la Autorità di bacino, la realizzazione di un percorso sulla sommità arginale fra i tre ponti (via Reale, Passerella e Piazza Monti) sul Senio, ovviamente nel pieno rispetto di tutte le misure necessarie a garantire la massima sicurezza degli argini stessi. Andranno poi condotti a termine i lavori previsti in relazione al Parcobeleno di via Galimberti, finanziati dal Gal Delta 2000 nell'ambito di un bando dedicato a interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, con la realizzazione di una pista da skateboard per i ragazzi della nostra Città.

Più in generale, rimane di grande importanza il mantenimento della pulizia e del decoro urbano, attraverso una attuazione costante della manutenzione ordinaria.

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'**

### **1001 PROGRAMMA 1 – TRASPORTO FERROVIARIO**

Altri enti – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Roberto Laudini

#### **LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITÀ' E TRASPORTI**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 3.1 - ORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ URBANA ED EXTRAURBANA**

Si ritiene che in questo ambito, assieme alla realizzazione ed ampliamento della rete di piste ciclabili di cui si parla in altro paragrafo, una corretta e piena organizzazione della viabilità urbana sia prodromica alla tutela degli utenti deboli (ciclisti, pedoni, carrozzine).

Infine, si auspica un migliore uso del treno (con il potenziamento della linea Ra-Fe) con possibilità di caricare le biciclette

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'**

### **1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITÀ' E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Altri enti – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Roberto Laudini

#### **LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITÀ' E TRASPORTI**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 3.2 - INTERVENTI SULLA RETE STRADALE**

Si riconferma l'impegno per il completamento della variante della SS 16, per il potenziamento del trasporto pubblico locale, per un trasporto privato più ecosostenibile (ad esempio rendendo più agevole l'utilizzo di auto ibride e/o elettriche con installazione programmata delle colonnine di rifornimento), per trasferire una parte del trasporto di merci dalla gomma al ferro, consapevoli che si tratti di obiettivi di competenza sovracomunale.

E' fondamentale, per quella piena tutela degli utenti deboli della strada già menzionata, continuare l'ampliamento della rete di piste ciclopedinali anche collegando attraverso percorsi ciclo-pedonali la nostra città con i territori del mare e della collina ad esempio con un "percorso ciclo-naturalistico e della memoria" sul Fiume Senio da Palazzuolo fino al Reno e poi all'Adriatico, valorizzando altresì la prossimità al Parco del Delta e ai principali assi fluviali.

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'**

### **1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITÀ' E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini – Assessore Angelo Antonellini

#### **LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITÀ' E TRASPORTI**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 3.2 - INTERVENTI SULLA RETE STRADALE**

Si porta avanti la realizzazione di una rotonda all'incrocio tra via Reale e via Raspona.

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'**

## **1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**

**Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini – Assessore Angelo Antonellini**

### **LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITA' E TRASPORTI**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 3.3 – SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE**

La circolazione sulle nostre strade deve, come più volte anticipatosi, garantire la **tutela degli utenti deboli** (ciclisti, pedoni, carrozzine) quindi servono **piste ciclopedonali** protette su tutta la viabilità del territorio comunale che mettano **in contatto frazioni, zone artigianali e aree verdi con il centro urbano**; di prioritaria importanza la Pista Ciclopedonale su Via Borse fino all'area artigianale e località di Fiumazzo; il plesso scolastico con il Parco Millegocce tenendo altresì in considerazione, laddove possibile, la copertura dello Scolo “Alfonsine” per esigenze igienico sanitarie.

Serve altresì estendere le zone con il limite di velocità di 30 km orari nel centro urbano, sempre al fine di tutelare l'utenza debole.

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

### **1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**

**Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini**

### **LINEA DI MANDATO 7 – ARREDO URBANO**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 7.2 – SICUREZZA DEI PEDONI E BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Per quanto concerne la tutela dei pedoni sulle strade, riteniamo altresì utile illuminare con specifici faretti i principali passaggi pedonali.

È poi opportuno continuare la realizzazione di un censimento delle barriere architettoniche in tutto il territorio, finalizzato a un loro graduale superamento, soprattutto in occasione delle riqualificazioni urbane.

In queste molteplici attività il Volontariato ha un ruolo importante. Gli stessi migranti ospitati localmente, perché in attesa di permessi di asilo, possono essere coinvolti in lavori socialmente utili, oltre che in attività culturali e formative (per esempio, apprendimento della lingua italiana).

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

### **1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**

**Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini – Assessore Angelo Antonellini**

#### **LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 12.2 – VIVERE LE FRAZIONI : INTERVENTI MANUTENTIVI NELLE FRAZIONI**

Assai importante, per la località di Longastrino, è la realizzazione delle fognature di via Bassa, attraverso il correlativo inserimento nel piano di investimenti di Atersir. Si intende poi sollecitare un intervento di manutenzione straordinaria sulla strada provinciale n. 10. Prioritaria è poi l'attenzione al vasto reticolo delle vie rurali, in particolare le strade bianche.

## **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**

### **1101 PROGRAMMA 1 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini**

#### **LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 10.4 – PROTEZIONE CIVILE**

Andrà portato avanti il percorso già avviato volto alla creazione di uno specifico gruppo comunale di Protezione Civile, risorsa fondamentale in situazioni emergenziali, costituito da Volontari appositamente formati ed in grado di affiancare i corpi specialistici dispiegati in tali frangenti.

## **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **1209 PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

**Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini**

#### **LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI**

Venendo al cimitero cittadino, oltre all'ampliamento dello stesso, già recentemente programmato e non procrastinabile, riteniamo prioritaria la realizzazione di un "giardino dei ricordi" per la dispersione delle ceneri dei propri cari, una piantumazione di verde ulteriore, la verniciatura delle colonne dei porticati e uno spazio protetto all'esterno per i depositi tecnici necessari.

## **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **1201 PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni**

#### **LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 9.1 – ETÀ EVOLUTIVA**

###### **Età evolutiva**

Da anni la natalità è in forte calo in Regione e nel nostro territorio. Si ritiene che vadano sempre più sostenuti i servizi per l'infanzia 0-6 anni, come luoghi educativi, di socializzazione, di forte relazione con le famiglie.

A tal fine si intende promuovere il sostegno alle genitorialità, sia mantenendo l'accessibilità a tutti i servizi ad oggi esistenti, che attraverso iniziative come il “Centro/Incontro dei genitori” ed ogni altro progetto evento in collaborazione e con il supporto del Centro per le famiglie dell’Unione dei Comuni.

## **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **1202 PROGRAMMA 2 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Roberta Contoli**

#### **LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 9.2 – ANZIANI**

Pensare a nuovi progetti di supporto alle famiglie che si trovano a dover gestire parenti affetti da patologie che, come l’Alzheimer, destabilizzano molto gli equilibri familiari per la complessità e la drammaticità degli effetti della malattia stessa; coinvolgendo operatori e medici specialisti ed in collaborazione con le associazioni più vicine a questi servizi, si propone di avviare esperienze di condivisione e di supporto anche psicologico, tra familiari. In questi ambiti risulta ancor più urgente ricostruire una rete di relazioni umane, per aiutare ed aiutarci a trovare sollievo anche in momenti e situazioni così difficili e delicate.

## **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **1203 PROGRAMMA 3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Roberta Contoli**

### **LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 9.2 – ANZIANI**

Accanto al potenziamento dei servizi e al miglioramento delle condizioni volte ad agevolare la scelta di mantenere l’anziano nella propria abitazione, di pari importanza è la realizzazione di una rete dei servizi per la non autosufficienza, articolata in RSA e Case Protette.

Anche sul sistema privato delle Residenze per Anziani e Case Famiglia occorre, anche alla luce dei recenti e gravi casi di cronaca, svolgere attività di monitoraggio e controllo degli standard qualitativi oltre che potenziare il servizio pubblico per aumentare la disponibilità di posti nelle strutture pubbliche.

## **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **1205 PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Roberta Contoli e Assessore Valentina Marangoni**

### **LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 9.2 – ANZIANI**

##### **Anziani**

Una sempre più marcata incidenza della popolazione anziana e di conseguenza un aumento di nuclei familiari composti da una sola persona anziana o una coppia di anziani, impone una riflessione ancor più approfondita sui nuovi bisogni sociali.

Partendo dal principio del mantenere l’anziano a casa propria, nel proprio ambiente di vita in tutti i casi in cui non sia necessario il ricovero presso una struttura, metteremo in campo ogni possibilità di sostegno economico ed assistenziale ad integrazione dei servizi già disponibili.

Molte famiglie si trovano a dover gestire la difficile condizione di genitori solo parzialmente autosufficienti o comunque bisognosi di cure ed attenzioni tali per cui risulta necessario chiedere un supporto domestico anche nella gestione delle ordinarie attività oltre che della cura dell’anziano stesso. Il ricorso alle “badanti”, pratica molto diffusa, da un lato agevola la domiciliazione dell’anziano, dall’altra però è un servizio che va sottoposto a maggiori controlli e ad un monitoraggio da parte del pubblico sotto diversi aspetti: la regolarità dei contratti di lavoro delle badanti da un lato e la tutela dell’anziano dall’altro. A fronte di casi di abuso e prevaricazione, emerge la necessità di maggiore supervisione da parte del pubblico, valutando la possibilità di una sorta di accreditamento pubblico del personale che deve essere opportunamente formato, oltre che un monitoraggio pubblico sulla qualità del servizio erogato.

Sempre nell'ottica del potenziamento delle relazioni umane e del coinvolgimento degli anziani per continuare ad esaltarne valori e qualità quali l'esperienza e la memoria, di grande significato anche e soprattutto per le nuove generazioni, si propone di potenziare progetti che vedano anziani e bambini coinvolti in attività comuni con l'ausilio e la collaborazione degli operatori dei servizi, degli educatori dell'infanzia e dell'associazionismo.

## **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **1205 PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

**Altri enti – Assessore Angelo Antonellini**

#### **LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 9.3 – TUTELA DELLA SALUTE**

###### **Tutela della Salute**

La riforma dell'assistenza sanitaria avviata negli anni 80, ha rappresentato una vera rivoluzione con l'istituzione del servizio sanitario nazionale. La salute è un diritto universale, gratuito, basato sulla prevenzione e la diagnosi precoce.

Le politiche sanitarie, come in generale quelle assistenziali, sono in grado di dare risposte ai bisogni dei cittadini se incardinate attorno ai concetti di "centralità della persona" e "presa in cura a 360°" con strutture e servizi che pensino come un sistema unico.

L'ospedale non va inteso come la soluzione fondamentale per ogni circostanza, ma va considerato un anello importante di una catena più complessa ed avanzata. In tale contesto, può divenire accettabile una diminuzione dei posti letto, se si rafforzano o istituiscono ex novo servizi "leggeri", mirati, secondo dati e riscontri epidemiologici: lungodegenza, Rsa, assistenza domiciliare, medicina di gruppo (ora Casa della Salute).

Il concetto che la salute sia tutelata solo dall'ospedale è di fatto superato.

La prevenzione, la lotta alle cause patogene, l'educazione alla salute sono assi portanti di una cultura avanzata e moderna.

Occorre, in questo senso, promuovere l'attività informativa di base per aumentare il grado di conoscenza della popolazione sull'uso corretto dei servizi socio-sanitari e delle possibilità offerte.

La scelta di potenziare l'ospedale unico della Bassa Romagna a Lugo, con la riconversione in strutture o presidi socio-sanitari dei superati ospedali periferici, è una scelta che va supportata da una maggiore qualificazione dei reparti con la presenza di importanti professionalità ed il raggiungimento di un altissimo livello di prestazioni nella gestione delle emergenze, per una sanità locale di avanguardia.

Affinché il servizio ospedaliero possa erogare un servizio di qualità, è necessario che le strutture e i presidi territoriali, le Case della Salute, si traducano in realtà su tutto il territorio della Bassa Romagna. La funzione della Casa della Salute è di primaria importanza per assicurare un punto di accesso alla medicina generale, al punto prelievi, ai servizi infermieristici per la gestione integrata della patologia cronica ed in generale di assistenza

infermieristica. Questo servizio di sanità può essere potenziato con un maggior coinvolgimento dei medici di base, perché si sentano parte di questo ambizioso e necessario processo di trasformazione e innovazione.

#### **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

#### **1204 PROGRAMMA 4 – INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Altri enti – Assessore Angelo Antonellini – Assessore Roberta Contoli

#### **LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 9.3 – TUTELA DELLA SALUTE**

La centralità della persona all'interno del sistema di politiche integrate per la tutela e la protezione di beni quali la salute ed il benessere sociale, deve necessariamente tradursi in una particolare attenzione delle fasce più deboli, quelle maggiormente esposte al rischio, per le quali la promozione di un piano capillare di prevenzione e promozione della salute, risulti necessario per potenziare la rete di servizi già esistenti.

Sono numerose le Associazioni di volontariato che si impegnano sul nostro territorio per erogare servizi utili e preziosi alle persone non autonome, per esempio il servizio di trasporto ospedaliero; in questo senso si promuove una costante e proficua collaborazione con l'Amministrazione comunale per valorizzare l'operato delle associazioni e far conoscere le loro attività sul territorio.

#### **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

#### **1204 PROGRAMMA 4 – INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio

Assessori Roberta Contoli, Valentina Marangoni, Elisa Vardigli

#### **LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI**

#### **INDIRIZZO STRATEGICO 12.1 – VIVERE LE FRAZIONI**

Si ritiene rilevante portare avanti iniziative a supporto degli anziani e dei giovani, del volontariato e della partecipazione civica.

## **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'**

### **1401 PROGRAMMA 1 - INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO**

**Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli**

#### **LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE**

##### **INDIRIZZO STRATEGICO 1.1 - ECONOMIA E TERRITORIO**

In questo specifico ambito, si rinvia al DUP elaborato a livello di Unione. In questa sede, si richiamano le linee guida del “Patto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna” sottoscritto dai Comuni della Bassa Romagna, dai rappresentanti del Tavolo dell’imprenditoria, dalle organizzazioni sindacali della Bassa Romagna, dagli ordini e collegi professionali della provincia di Ravenna e dagli istituti scolastici superiori del territorio. Infatti, il Patto contiene indicazioni per guidare lo sviluppo in una dimensione sovracomunale (attrattività, sostenibilità, innovazione) e per fare della Bassa Romagna un territorio competitivo, attraente e socialmente responsabile, in grado di coniugare sviluppo economico e coesione sociale. Si tratta ora di accelerare l’attuazione coerente delle azioni previste.

Partendo dalla nostra realtà, è importante favorire la competitività del distretto della lavorazione e trasformazione ortofrutticola (al servizio della bassa Romagna e dell’area agricola ferrarese), con azioni di ricerca e sperimentazione in direzione dell’innovazione di processo e di prodotto, dentro a una filiera agro-alimentare che deve saper valorizzare le produzioni locali e ottenere una equa distribuzione tra i vari attori della “catena del valore”.

Bisogna poi favorire l’accesso delle piccole imprese e dell’artigianato al credito agevolato sostenendo i consorzi fidi e le cooperative di garanzia nonché attraverso il mantenimento dei progetti già positivamente sperimentati tra l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna e il sistema creditizio locale, volti all’abbattimento dei tassi di interesse.

Al contempo, sarà fondamentale aprire o riaprire un contatto diretto con le attività presenti nel nostro comune che hanno scelto di non partecipare alle iniziative e ai progetti realizzati dagli organismi preposti, in modo da coinvolgerli e favorire il successo delle iniziative sul territorio.

Anche la valorizzazione di progetti come la Rete di Imprese o altre forme di collaborazione tra imprenditori, risponde a questa esigenza di coordinarsi per ottenere migliori risultati.

Sempre nell’ambito dell’Unione della Bassa Romagna, si intende mettere a disposizione delle imprese che vogliono insediarsi sul nostro territorio un’assistenza qualificata attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive e la figura del “Tutor d’impresa”, promuovendo percorsi autorizzativi semplificati in collaborazione con gli enti e le amministrazioni coinvolte nei procedimenti stessi.

Infine, va richiamata la forte e costante interazione portata avanti con le Associazioni di Categoria e con le Organizzazioni Sindacali. Queste importanti risorse, assieme alle Associazioni di Volontariato presenti sul nostro territorio, sono decisive per avvicinare amministratori e amministratori. La collaborazione con questi organismi di rappresentanza riteniamo essere stata particolarmente proficua, sia nell’orientare alcune importanti scelte che nell’individuare soluzioni a problemi contingenti. Conseguentemente, pensiamo che tali indirizzi debbano proseguire ed essere messi in valore anche nel prossimo quinquennio.

**MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'****1402 PROGRAMMA 2 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

**LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE****INDIRIZZO STRATEGICO 1.1 - ECONOMIA E TERRITORIO**

D'intesa con le Associazioni di Categoria, riteniamo utile potenziare il progetto della Rete d'Imprese "Alfonsinè" in modo da dare un contributo prezioso a un aumento di attrattività del centro cittadino e degli assi commerciali del nostro comune;

**MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'****1404 PROGRAMMA 4 – COMMERCIO – RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

**LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE****INDIRIZZO STRATEGICO 1.2 - CONNETTIVITA' ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Bisognerà continuare a estendere la rete della banda larga, soprattutto a quelle aree artigianali a oggi non ancora raggiunte, in modo da mantenere elevata la competitività del nostro tessuto economico.

**MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE****1701 PROGRAMMA 1 – FONTI ENERGETICHE**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

**LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE****INDIRIZZO STRATEGICO 2.4 – ENERGIA**

Si intendono elaborare forme di incentivazione delle energie rinnovabili, al risparmio di energia e al cosiddetto "efficientamento" del patrimonio edilizio locale, secondo le indicazioni del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile).

## GLI OBIETTIVI STRATEGICI

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 1 <b>Sviluppo sostenibile</b>	1.1.1. Confermare il "Patto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna" per un territorio competitivo, attraente e socialmente responsabile	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
Indirizzo strategico 1.1 <b>Economia e territorio</b>	1.1.2. Favorire l'accesso delle piccole imprese e dell'artigianato al credito agevolato sostenendo i consorzi fidi e le cooperative di garanzia e abbattere i tassi di interesse	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
<b>Soggetto attuatore:</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	1.1.3. Potenziare il progetto della Rete d'Imprese "Alfonsinè"	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
	1.1.4. Mettere a disposizione delle imprese un'assistenza qualificata attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive e la figura del "Tutor d'impresa"	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
	1.1.5. Mantenere una costante collaborazione con le Associazioni di categoria e con le Organizzazioni Sindacali	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
<p>Linea di mandato 1 <b>Sviluppo sostenibile</b></p> <p>Indirizzo strategico 1.2 <b>Connettività ed innovazione tecnologica</b></p> <p><b>Soggetto attuatore: Lepida</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	1.2.1. Continuare ad estendere la rete della banda ultra larga	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
<p>Linea di mandato 1 <b>Sviluppo sostenibile</b></p> <p>Indirizzo strategico 1.3 <b>Promozione turistica e culturale</b></p> <p><b>Soggetto attuatore:</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>1.3.1. Attuare percorsi di formazione degli studenti in collaborazione con il nostro tessuto economico</p> <p>1.3.2. Promuovere il territorio, d'intesa con le altre realtà limitrofe, per un turismo sostenibile e culturale</p>	<p>MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p> <p>MISSIONE – 07 - Turismo</p>

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 2 - <b>Tutela dell'Ambiente</b>	2.1.1. Manutenzione straordinaria del canale Destra Reno	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indirizzo strategico 2.1 - <b>Sicurezza idraulica</b>	2.1.2. Attuazione delle casse di espansione adiacenti al fiume Senio	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>Soggetto attuatore: altri enti</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	2.1.3. Contrasto al fenomeno della subsidenza	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 2 - <b>Tutela dell'Ambiente</b>	2.2.1. Netta contrarietà al progetto "Stogit" per lo stoccaggio di metano nel sottosuolo e alla ricerca di idrocarburi in zone di rilievo ambientale ("progetto La Stefanina")	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indirizzo strategico 2.2 - <b>Impianti di stoccaggio</b>		
<b>Soggetto attuatore:</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 2 - <b>Tutela dell'Ambiente</b> Indirizzo strategico <b>2.3 - Parco del Delta del Po e valorizzazione Riserva naturale di Alfonsine</b>	2.3.1. Valorizzazione della Riserva naturale di Alfonsine  2.3.2. Valorizzazione delle nostre aree SIC-ZPS incluse nella "Rete natura 2000"	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>Soggetto attuatore:</b>  Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 2 - <b>Tutela dell'Ambiente</b>  Indirizzo strategico <b>2.4 - Energia</b>	2.4.1. Incentivi delle energie rinnovabili: meccanismi premianti secondo le indicazioni degli strumenti urbanistici	MISSIONE – 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
<b>Soggetto attuatore:</b>  Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
<p>Linea di mandato 2 - <b>Tutela dell'Ambiente</b></p> <p>Indirizzo strategico 2.5 - <b>Tutela delle risorse idriche</b></p> <p><b>Soggetto attuatore:</b> con l'intervento delle società partecipate Romagna acque società delle fonti s.p.a ed Hera s.p.a</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	2.5.1. Tutela delle fonti e recupero delle dispersioni	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
<p>Linea di mandato 2 - <b>Tutela dell'Ambiente</b></p> <p>Indirizzo strategico 2.6 - <b>Rifiuti, bonifica dell'amianto e agricoltura sostenibile</b></p> <p><b>Soggetto attuatore:</b> Atersir ed Hera s.p.a.</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>2.6.1. Raccolta differenziata dei rifiuti, sperimentazione del sistema di raccolta "porta a porta" misto con applicazione della "tariffa puntuale"</p> <p>2.6.2. Bonifica dell'amianto: censimento e progressivo smaltimento dell'eternit</p> <p>2.6.3. Agricoltura amica dell'ambiente: meno uso della chimica</p>	<p>MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
<b>Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente</b>	2.7.1. Sicurezza sismica: continuità all'impegno per mettere a norma gli edifici pubblici	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Indirizzo strategico 2.7 - Sicurezza sismica</b>		
<b>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</b>		

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
<b>Linea di mandato 3 - Mobilità e trasporti</b>	3.1.1. Migliore uso del treno (linea Ra-Fe) con possibilità di caricare le biciclette	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
<b>Indirizzo strategico 3.1 - Organizzazione della viabilità urbana ed extraurbana</b>	3.1.2. Intensificare le attività di controllo per limitare l'utilizzo della vecchia S.S. 16	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza
<b>Soggetto attuatore: Accordi RFI e Regione Emilia Romagna</b>  Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 3 - <b>Mobilità e trasporti</b>	3.2.1. Completamento della variante della SS 16 per un trasporto privato più eco sostenibile	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico 3.2 - <b>Interventi sulla rete stradale</b> <b>Soggetto attuatore:</b> Governo, Anas, Regione Emilia Romagna-Pratt, Provincia Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	3.2.2. Collegare mediante percorsi ciclo-pedonali la nostra città con i territori del mare e della collina valorizzando la prossimità al Parco del Delta e ai principali assi fluviali	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	3.2.3. Realizzare una rotonda all'incrocio tra Via Reale e Via Raspona ( <b>soggetto attuatore:</b> Cmune di Alfonsine)	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 3 - <b>Mobilità e trasporti</b>	3.3.1. Tutela degli utenti deboli (ciclisti, pedoni, carrozzine) con piste ciclopedinali protette che mettano in contatto frazioni, zone artigianali e aree verdi con il centro urbano	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico 3.3 - <b>Sicurezza della circolazione</b> <b>Soggetto attuatore:</b> Comune di Alfonsine		

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 4 - Politiche educative Indirizzo strategico 4.1 - Scuola	4.1.1. Creare un tavolo di lavoro che coinvolga insegnanti ed amministrazione per ripensare la riorganizzazione del Polo Scolastico  4.1.2. Potenziare la relazione e la comunicazione tra scuola ed amministrazione creando momenti di condivisione tra amministrazione, Istituti scolastici e società civile	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
<b>Soggetto attuatore:</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 4 - Politiche educative  Indirizzo strategico 2 - Politiche giovanili	4.2.1. Investire sul progetto "Pensare l'adolescenza" e valutare l'inserimento di nuovi progetti di peer education su temi che coinvolgono gli adolescenti ( <b>soggetto attuatore Comune di Alfonsine</b> )	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
<b>Soggetto attuatore: 4.2.1. Comune di Alfonsine</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	4.2.2. Sostegno a progetti extrascolastici rivolti alle fasce di età dell'infanzia ed età evolutiva, quali quelli tenuti presso la Casetta di Marzapane e Laboratorio "I 2 Luigi"	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 4 - Politiche educative	4.3.1. Costruzione del parcheggio al servizio del nuovo plesso Matteotti 2 e della nuova piastra	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
Indirizzo strategico 4.3 - Interventi di Elizia scolastica	4.3.2. Messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici a partire da quelli più risalenti	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
<b>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</b>		
<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura	5.1.1. Continuare a potenziare le proposte del Museo del Senio e darne visibilità esterna	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Indirizzo strategico 5.1 - Museo della battaglia del Senio : sostegno visibilità e rilancio		
<b>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</b>		
<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura	5.2.1. Riammodernare e promuovere il centro giovani "Free to fly" e "Lampada di Aladino (soggetto attuatore: Comune di Alfonsine)	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Indirizzo strategico 5.2 - Cultura e giovani (Free to fly Radio Sonora esperienze estive)	5.2.2. Coinvolgere nel progetto radio sonora anche i ragazzi con disabilità	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
<b>Soggetto attuatore: 5.2.1 Comune di Alfonsine</b>		
Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 5 - <b>Promozione alla cultura</b>  Indirizzo strategico <b>5.3 - Proposte e progetti di orientamento culturale nei centri culturali di aggregazione di Alfonsine</b>	5.3.1. Creare uno spazio di coordinamento e confronto fra giovani studenti universitari di Alfonsine  5.3.2. Rilancio del teatro Monti in collaborazione con la proprietà	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero  MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
<b>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</b>		
<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 5 - <b>Promozione alla cultura</b>  Indirizzo strategico <b>5.4 - Percorsi di scelta formativa e di scambio di esperienze</b>	5.4.1. Promuovere le nuove tecnologie in progetti di coinvolgimento delle giovani generazioni	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
<b>Soggetto attuatore:</b>  Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		
<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 5 - <b>Promozione alla cultura</b>  Indirizzo strategico <b>5.5 - Promozione di eventi culturali con sostegno all'associazionismo</b>	5.5.1. Eventi ed iniziative pubbliche gratuite in ambienti accessibili a tutti  5.5.2. Rafforzare la relazione e il coordinamento fra associazioni anche attraverso la valorizzazione di un comitato delle festività	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali  MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
<b>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</b>		

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 5 - <b>Promozione alla cultura</b>	5.6.1. Sostegno alla multiculturalità	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Indirizzo strategico <b>5.6 – Gemellaggi</b>		
<b>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</b>		

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 6 - <b>Politiche sportive</b>	6.1.1. Incentivare le attività sportive	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Indirizzo strategico <b>6.1 - Promozione dello sport : sviluppo etico e fisico della persona</b>		
<b>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</b>		

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 6 – <b>Politiche sportive</b>	6.2.1. Pratica dello sport agonistico e non in ambienti adeguati a garantire la piena e sicura fruibilità con particolare attenzione alle disabilità	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Indirizzo strategico <b>6.2 - Interventi sugli impianti sportivi</b>		
<b>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</b>		

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 7 - <b>Arredo urbano</b>  Indirizzo strategico <b>7.1 - Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione del verde pubblico e di spazi naturali</b>  <b>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</b>	7.1.1. Migliorie e riqualificazione del verde urbano per favorire momenti di incontro e socializzazione	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 7 - <b>Arredo urbano</b>  Indirizzo strategico <b>7.2 - Sicurezza dei pedoni e barriere architettoniche</b>  <b>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</b>	7.2.1. Tutela dei pedoni sulle strade attraverso l’illuminazione dei principali passaggi pedonali	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 8 - <b>Programmazione urbanistica e principali investimenti</b>  Indirizzo strategico <b>8.1 - Investimenti</b>  <b>Soggetto attuatore: Comune di Afonsine;</b> Nelle materie conferite all’Unione dei Comuni della Bassa Romagna l’amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell’ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell’Unione.	8.1.1. Definire le linee strategiche dei nuovi "Piani urbanistici generali (PUG) con un percorso aperto alla comunità  8.1.2. Riqualificazione e recupero del patrimonio comunale esistente ( <b>soggetto attuatore Comune di Alfonsine</b> )  8.1.3. Manutenzione straordinaria e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica ed aree annesse ( <b>soggetto attuatore Comune di Alfonsine</b> )  8.1.4. Ampliamento del cimitero cittadino ( <b>soggetto attuatore Comune di Alfonsine</b> )	MISSIONE – 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa  MISSIONE – 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa  MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio  MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 9 - <b>Stato sociale e welfare</b>	9.1.1. Promuovere il sostegno alle genitorialità	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Indirizzo strategico <b>9.1 - Età evolutiva</b>	9.1.2. Progressività delle rette sulla base del reddito (ISEE) e la compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie non deve contrastare l'accessibilità al servizio educativo	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
<b>Soggetto attuatore:</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 9 - <b>Stato sociale e welfare</b>  Indirizzo strategico <b>9.2 - Anziani</b>	9.2.1. Sostegno economico e assistenziale a integrazione dei servizi già disponibili	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Soggetto attuatore:</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	9.2.2. Rete dei servizi per la non autosufficienza, articolata in RSA e Case Protette	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.3. Svolgere attività di monitoraggio e controllo degli standard qualitativi di residenze per Anziani e Case Famiglia	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.4. Progetti di supporto alle famiglie che si trovano a dover gestire parenti affetti da patologie che destabilizzano gli equilibri familiari	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.5. Progetti che vedano anziani e bambini coinvolti in attività comuni	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.6. Promuovere l'attività informativa di base per aumentare il grado di conoscenza della popolazione sull'uso corretto dei servizi soci-sanitari e delle possibilità offerte	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 9 - <b>Stato sociale e welfare</b>  Indirizzo strategico <b>9.3 - Tutela della salute</b>  <b>Soggetto attuatore: Ravenna Farmacie;</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	9.3.1. Piena messa in funzione delle Case della Salute per assicurare un punto di accesso alla medicina generale e una corretta gestione delle patologie croniche  9.3.2. Particolare attenzione alle fasce più deboli  9.3.3. Collaborazione con le Associazioni di Volontariato nell'erogazione di servizi utili e preziosi alle persone non autonome	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 10 - <b>Sicurezza e Protezione civile</b>  Indirizzo strategico <b>10.1 - Patto della sicurezza</b>  <b>Soggetto attuatore:</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	10.1.1. Presenza quanto più possibile continuativa della Polizia Municipale sul territorio  10.1.2. Incentivare la collaborazione stretta della Forze dell'Ordine	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza  MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
<p>Linea di mandato 10 - <b>Sicurezza e Protezione civile</b></p> <p>Indirizzo strategico <b>10.2 – Videosorveglianza</b></p> <p><b>Soggetto attuatore:</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	10.2.1. Potenziare la videosorveglianza per controllare il territorio, sia in ottica di prevenzione dei reati che di perseguitabilità	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
<p>Linea di mandato 10 - <b>Sicurezza e Protezione civile</b></p> <p>Indirizzo strategico <b>10.3 - Promozione della cultura della legalità</b></p> <p><b>Soggetto attuatore:</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	10.3.1. Attività di sensibilizzazione volta al contrasto di possibili infiltrazioni mafiose nelle attività produttive e dello spaccio e consumo di droghe 10.3.2. Promuovere la cultura della legalità nei nostri Istituti 10.3.3. Contrastare alla violenza di genere e difesa della dignità delle Donne 10.3.4. Contrastare al gioco d'azzardo patologico	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
<p><b>Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile</b></p> <p><b>Indirizzo strategico 10.4 - Protezione civile</b></p> <p><b>Soggetto attuatore:</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	10.4.1. Creazione di uno specifico gruppo comunale di protezione civile	MISSIONE – 11 - Soccorso civile

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
<p><b>Linea di mandato 11 - Cittadinanza e partecipazione</b></p> <p><b>Indirizzo strategico 11.1 - Diffusione della cultura della partecipazione</b></p> <p><b>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</b></p>	11.1.1 Consulta dei giovani alfonsinesi di età compresa tra i 16 e i 25 anni	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 11 - <b>Cittadinanza e partecipazione</b>	11.2.1. Rendere più efficace l'operato delle Consulte	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico <b>11.2 - Le Consulte</b>		
<b>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</b>		

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 11 - <b>Cittadinanza e partecipazione</b>	11.3.1. Coinvolgere la cittadinanza in progetti di benessere collettivo che mettano la persona al centro di una comunità sempre più accogliente, vitale, sicura e sana	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico <b>11.3 - Alfonsine comunità accogliente</b>		
<b>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</b>		

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 12 - <b>Le Frazioni</b>	12.1.1. Rafforzare la collaborazione tra le due amministrazioni comunali di Argenta ed Alfonsine	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico <b>12.1 - Vivere le frazioni</b>	(soggetto attuatore Comune di Alfonsine)	
<b>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine;</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	12.1.2. Un'attenzione ai bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
	12.1.3. Iniziative a supporto degli anziani, del volontariato e della partecipazione civica (soggetto attuatore Comune di Alfonsine)	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 12 - <b>Le Frazioni</b>	12.2.1 Realizzazione delle fognature di Via Bassa	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico <b>12.2 - Interventi manutentivi nelle frazioni</b>	12.2.2. Sollecitare un intervento di manutenzione straordinaria sulla strada provinciale n. 10	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
<b>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine ed altri enti</b>	12.2.3. Particolare attenzione alla manutenzione del reticolo delle vie rurali	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
<b>Linea di mandato e indirizzo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Riferimento al bilancio - Missione</b>
Linea di mandato 13 - <b>La Macchina Comunale</b>	13.1.1. Favorire la collaborazione e semplificare il lavoro degli organi comunali	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico <b>13.1 - Organizzazione e risorse</b>		
<b>Soggetto attuatore:</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 13 - <b>La Macchina Comunale</b></p> <p>Indirizzo strategico <b>13.2 - I servizi generali</b></p> <p><b>Soggetto attuatore:</b> Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>13.2.1. Un'amministrazione comunale efficiente, trasparente e vicina ai cittadini</p>	<p>MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>

**SEZIONE OPERATIVA (SeO)**  
**2021 - 2023**

## OBIETTIVI DELLE AREE

SERVIZI GENERALI – TECNICA – CULTURA E COMUNICAZIONE

## AREA SERVIZI GENERALI

<b>Missione</b>	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1	Organi istituzionali
<b>Linea di mandato</b>	11	Cittadinanza e partecipazione
<b>Indirizzo strategico</b>	11.2	Le Consulte
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Elisa Vardigli
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Servizi generali	Silvia Rastelli

<b>Finalità da conseguire</b>				
<b>Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva</b>				
<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
11.2.1 - Rendere più efficace l'operato delle Consulte	1. Garantire un continuo interscambio con le Consulte per rendere più efficace la loro funzione nel territorio di competenza	X	X	X

<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>				
Personale area servizi generali. Risorse di bilancio 2023/2025				
<b>Missione</b>	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
<b>Programma</b>	1	Organi istituzionali		

<b>Linea di mandato</b>	13	La macchina comunale
<b>Indirizzo strategico</b>	13.2	I servizi generali
<b>Responsabilità Politica</b>	Sindaco	Riccardo Graziani
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Servizi generali	Silvia Rastelli

#### **Finalità da conseguire**

Riteniamo di precipua importanza perseguire la massima efficacia, efficienza e trasparenza di tali servizi, tenuto conto di quanto questi ultimi rilevino nell'ambito dell'interazione con la Cittadinanza. Si cercherà, pertanto, di addivenire alle finalità summenzionate, avendo altresì cura di portare avanti, nei limiti in cui la normativa vigente lo consenta, la semplificazione e celerità nelle procedure seguite.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
13.2.1 – Un'amministrazione comunale efficiente, trasparente e vicina ai cittadini	1. Garantire adeguato funzionamento dei servizi generali del Comune	X	X	X
	2. Amministrazione trasparente	X	X	X

#### **Risorse umane e strumentali da utilizzare**

Personale area servizi generali. Affidamenti secondo le vigenti normative. Risorse di bilancio 2023/2025

## AREA TECNICA

<b>Missione</b>	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione					
<b>Programma</b>	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
<b>Linea di mandato</b>	2	Tutela dell'ambiente					
<b>Indirizzo strategico</b>	2.7	Sicurezza sismica					
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Roberto Laudini					
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi					
<b>Finalità da conseguire</b>							
<b>Sicurezza sismica degli edifici pubblici</b>							
<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>							
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>			
2.7.1 - Sicurezza sismica: continuità all'impegno per mettere a norma gli edifici pubblici	1. Demolizione e ricostruzione edificio scolastico scuola materna Bruco/Samaritani <b>(candidatura PNRR)</b>	X	X	X			
<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>							
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2023/2025							

<b>Missione</b>	10	Trasporti e diritto alla mobilità
<b>Programma</b>	5	Viabilità e infrastrutture stradali
<b>Linea di mandato</b>	3	Mobilità e trasporti
<b>Indirizzo strategico</b>	3.2	Interventi sulla rete stradale
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Angelo Antonellini / Roberto Laudini
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

<b>Finalità da conseguire</b>				
<b>Circolazione stradale : Migliore organizzazione del traffico urbano</b>				
<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
3.2.3 - Realizzare una rotonda	1. Realizzazione rotonda incrocio Via Borse-Stroppata		X	
	2. Realizzazione rotonda incrocio Via Reale-Corso Giuseppe Garibaldi			X

<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2022/2024

<b>Missione</b>	10	Trasporti e diritto alla mobilità		
<b>Programma</b>	5	Viabilità e infrastrutture stradali		
<b>Linea di mandato</b>	3	Mobilità e trasporti		
<b>Indirizzo strategico</b>	3.3	Sicurezza della circolazione		
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Angelo Antonellini / Roberto Laudini		
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi		
<b>Finalità da conseguire</b>				
<b>Circolazione stradale : Protezione tutela degli utenti deboli</b>				
<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2023	2024	2025
3.3.1 - Tutela degli utenti deboli (ciclisti, pedoni, carrozzine) con piste ciclopedonali protette che mettano in contatto frazioni, zone artigianali e aree verdi con il centro urbano	1. Collegamento Alfonsine centro con area artigianale Stroppata e località Fiumazzo	X		
	2. Ristrutturazione e riqualificazione Via Borse primo stralcio (iniziata nel 2022)	X		
	3. Manutenzione ponte sul fiume Senio e passaggio pedonale	X		
<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>				
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2023/2025				

<b>Missione</b>	04	Istruzione e diritto allo studio
<b>Programma</b>	2	Altri ordini di istruzione non universitari
<b>Linea di mandato</b>	4	Politiche educative
<b>Indirizzo strategico</b>	4.3	Interventi di edilizia scolastica
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Roberto Laudini
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

<b>Finalità da conseguire</b>
<b>Omologare la palestra a normative C.O.N.I. per garantire la fruibilità della struttura</b>

<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
4.3.1 - Costruzione del parcheggio al servizio del nuovo plesso Matteotti 2 e della nuova palestra	1. Costruzione del parcheggio a servizio della nuova palestra e del plesso Matteotti 2	X		

<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2023/2025

<b>Missione</b>	04	Istruzione e diritto allo studio
<b>Programma</b>	4	Altri ordini di istruzione non universitari
<b>Linea di mandato</b>	4	Politiche educative
<b>Indirizzo strategico</b>	4.3	Interventi di edilizia scolastica
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Roberto Laudini
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

<b>Finalità da conseguire</b>
<b>Messa in sicurezza degli edifici scolastici</b>

<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
4.3.2 - Messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici a partire da quelli più risalenti	1. Ottenimento del C.P.I. degli edifici scolastici	X	X	
	2. Rinnovo C.P.I. degli edifici scolastici	X	X	

<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2023/2025

<b>Missione</b>	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
<b>Programma</b>	1	Sport e tempo libero
<b>Linea di mandato</b>	6	Politiche sportive
<b>Indirizzo strategico</b>	6.2	Interventi sugli impianti sportivi
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Roberto Laudini
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

<b>Finalità da conseguire</b>				
<b>Educazione fisica ed etica della persona in ambito agonistico e non</b>				
<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
6.2.1 – Pratica dello sport agonistico e non in ambienti adeguati a garantire la piena e sicura fruibilità con particolare attenzione alle disabilità	1. Realizzazione di una piastra per il gioco del Basket 2. Realizzazione di un campo per gioco del calcio a 5	X		

<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>
Personale area tecnica.. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2023/2025

<b>Missione</b>	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>Programma</b>	2	Tutela valorizzazione e recupero ambientale
<b>Linea di mandato</b>	7	Arredo urbano
<b>Indirizzo strategico</b>	7.1	Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione del verde pubblico e di spazi naturali
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Roberto Laudini
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

<b>Finalità da conseguire</b>				
<b>Riqualificazione del verde urbano per favorire momenti di incontro e socializzazione</b>				
<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>				
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	
7.1.1 – Migliorie e riqualificazione del verde urbano per favorire momenti di incontro e socializzazione	1. Collegare con una pista ciclopedinale il parco mille Gocce con il centro urbano			X

<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2023/2025

<b>Missione</b>	10	Trasporti e diritto alla mobilità
<b>Programma</b>	5	Viabilità e infrastrutture stradali
<b>Linea di mandato</b>	7	Arredo urbano
<b>Indirizzo strategico</b>	7.2	Sicurezza dei pedoni e barriere architettoniche
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Roberto Laudini
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

<b>Finalità da conseguire</b>
<b>Tutelare e proteggere utenti deboli</b>

<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
7.2.1 – Tutela dei pedoni sulle strade attarverso l'illuminazione dei principali passaggi pedonali	1. Censimento passaggi pedonali e cronoprogramma interventi	X	X	X
	2. Censimento barriere architettoniche	X	X	X

<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2023/2025

<b>Missione</b>	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
<b>Programma</b>	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
<b>Linea di mandato</b>	8	Programmazione urbanistica e principali investimenti		
<b>Indirizzo strategico</b>	8.1	Investimenti		
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Roberto Laudini		
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi		
<b>Finalità da conseguire</b>				
<b>Recupero e riqualificazione centro urbano – Ottimizzazione spazi scolastici a seconda delle fasce di età realizzando nuovi spazi adeguati per aule e laboratori</b>				
<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2023	2024	2025
8.1.2 - Riqualificazione e recupero urbano di immobili comunali	1. Riqualificare l'ex-Mercato coperto e l'area circostante nell'ambito di una collaborazione pubblico-privato	X	X	X
	2. Riqualificazione dell'area dell'ex scuola materna A. Samaritani attraverso un percorso partecipato per stabilirne la destinazione, mantenendola pubblica	X	X	
	3. Ex ufficio collocamento Via Bovio - Ristrutturazione	X	X	
	4. Ristrutturazione facciate Palazzo Comunale	X	X	
<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>				
Personale area tecnica. Affidamenti secondo le vigenti. Risorse di bilancio 2023/2025				

<b>Missione</b>	04	Istruzione e diritto allo studio
<b>Programma</b>	2	Altri ordini di istruzione non universitari
<b>Linea di mandato</b>	8	Programmazione urbanistica e principali investimenti
<b>Indirizzo strategico</b>	8.1	Investimenti
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Roberto Laudini
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

<b>Finalità da conseguire</b>
<b>Curare la sicurezza dell'edilizia scolastica</b>

<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
8.1.3 Manutenzione straordinaria e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica ed aree annesse	1. Manutenzione straordinaria e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica ed aree annesse	X	X	

<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>
Personale area tecnica. Affidamenti secondo le vigenti. Risorse di bilancio 2023/2025

<b>Missione</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	9	Servizio necroscopico cimiteriale
<b>Linea di mandato</b>	8	Programmazione urbanistica e principali investimenti
<b>Indirizzo strategico</b>	8.1	Investimenti
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Roberto Laudini
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi
<b>Finalità da conseguire</b>		
<b>Garantire gli spazi per tumulazioni</b>		

<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
8.1.4 – 1. Ampliamento del cimitero cittadino	1. Ristrutturazione fabbricati cimiteriali - lotti n. 4 e 5	X	X	

<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2023/2025

## AREA CULTURA E COMUNICAZIONE

<b>Missione</b>	04	Istruzione e diritto allo studio		
<b>Programma</b>	6	Servizi ausiliari all'istruzione		
<b>Linea di mandato</b>	4	Politiche educative		
<b>Indirizzo strategico</b>	4.2	Politiche giovanili		
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Valentina Marangoni		
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio		
<b>Finalità da conseguire</b>				
<b>Avere una visione integrata delle esigenze della fascia di età adolescenziale</b>				
<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
4.2.1 - Investire sul progetto "Pensare l'adolescenza" e valutare l'inserimento di nuovi progetti di peer education su temi che coinvolgono gli adolescenti	1. Continuare il lavoro in rete con gli attori che si occupano di adolescenza a livello di territorio coinvolgendo nuove figure che possano avere una diversa prospettiva su questa fascia d'età	X		
	2. Ampliamento rete di relazione del tavolo di coordinamento	X	X	
<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2023/2025				

<b>Missione</b>	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
<b>Programma</b>	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
<b>Linea di mandato</b>	5	Promozione alla cultura
<b>Indirizzo strategico</b>	5.1	Museo della battaglia del Senio : sostegno visibilità e rilancio
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Roberta Contoli
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

#### **Finalità da conseguire**

**Valorizzazione del patrimonio culturale ed identitario alfonsinese**

**2020**

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
5.1.1 - Continuare a potenziare le proposte del Museo del Senio e darne visibilità esterna	1. Implementazione delle collezioni e dei percorsi didattici	X	X	X
	2. Implementazione di percorsi didattici	X	X	X

#### **Risorse umane e strumentali da utilizzare**

Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2023/2025

<b>Missione</b>	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
<b>Programma</b>	2	Giovani
<b>Linea di mandato</b>	5	Promozione alla cultura
<b>Indirizzo strategico</b>	5.2	Cultura e giovani (Free to fly, Radio sonora, esperienze estive)
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Valentina Marangoni – Laudini Roberto
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio – Gaudenzi Rodolfo

<b>Finalità da conseguire</b>
Favorire l'aggregazione giovanile creando un ambiente accogliente ed idoneo alla esigenze

<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>					
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	
5.2.1 - Riammodernare e promuovere il centro giovani "Free to fly" e "Lampada di Aladino	1. Riammodernamento e riqualificazione degli spazi	X	X	X	
	2. Realizzazione progetto di riammodernamento del centro Free to Fly e Lampada di Aladino candidato al finanziamento L.R. 14/08	X			
	3. Progetto di promozione dell'inclusività attraverso lo strumento della radio: coinvolgere i ragazzi che hanno già sperimentato l'utilizzo della radio attraverso i corsi proposti dal Free to Fly, da Radio Sonora e dall'Istituto Comprensivo, per creare un progetto inclusivo che ponga le basi sulla strategia di apprendimento dell'"Imparare facendo"	X			

<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2023/2025

<b>Missione</b>	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
<b>Programma</b>	2	Giovani
<b>Linea di mandato</b>	5	Promozione alla cultura
<b>Indirizzo strategico</b>	5.3	Proposte e progetti di orientamento culturale nei centri culturali di aggregazione di Alfonsine
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Valentina Marangoni
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

<b>Finalità da conseguire</b>				
<b>Scambio di conoscenze e buone pratiche fra i giovani alfonsinesi</b>				
<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
5.3.1 - Creare uno spazio di coordinamento e confronto fra giovani studenti universitari di Alfonsine	1. Organizzazione di un meeting annuale finalizzato all'orientamento e allo scambio di esperienze tra giovani alfonsinesi frequentanti scuole di ordine e grado diverse	X	X	

<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2023/2025

<b>Missione</b>	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
<b>Programma</b>	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<b>Linea di mandato</b>	5	Promozione alla cultura
<b>Indirizzo strategico</b>	5.5	Promozione di eventi culturali con sostegno all'associazionismo
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Roberta Contoli – Laudini Roberto
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio – Gaudenzi Rodolfo

<b>Finalità da conseguire</b>
<b>Crescita culturale e partecipazione all'integrazione sociale</b>

<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>					
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	
5.5.1 - Eventi ed iniziative pubbliche gratuite in ambienti accessibili a tutti	1. Continuare nell'offerta di iniziative pubbliche gratuite di qualità in luoghi che consentano la massima partecipazione anche delle fasce deboli.	X	X	X	
	2. Rafforzamento di Palazzo Marini			X	

<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2023/2025

<b>Missione</b>	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
<b>Programma</b>	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
<b>Linea di mandato</b>	5	Promozione alla cultura		
<b>Indirizzo strategico</b>	5.5	Promozione di eventi culturali con sostegno all'associazionismo		
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Roberta Contoli		
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio		
<b>Finalità da conseguire</b>				
<b>Crescita del mondo associazionistico</b>				
<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
5.5.2 - Rafforzare la relazione e il coordinamento fra associazioni anche attraverso la valorizzazione di un comitato delle festività	1. Coordinamento delle associazioni e con le associazioni	X	X	X
	2. Coordinamento delle associazioni che intervengono nelle attività sul territorio comunale in occasione delle iniziative legate alle ricorrenze relative al contrasto della violenza di genere e alla difesa della libertà delle donne	X	X	X
<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2023/2025				

<b>Missione</b>	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
<b>Programma</b>	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<b>Linea di mandato</b>	5	Promozione alla cultura
<b>Indirizzo strategico</b>	5.6	Gemellaggi
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Angelo Antonellini
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

<b>Finalità da conseguire</b>				
<b>Reciproco arricchimento culturale con i gemelli</b>				
<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
5.6.1 - Sostegno alla multiculturalità	1. Scambio di visite fra delegazioni gemelle	X	X	X
	2. Rafforzamento della rete fra gemelli	X	X	X
	3. Sostegno ad azioni di cooperazione decentrata	X	X	X
<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2023/2025				

<b>Missione</b>	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
<b>Programma</b>	1	Sport e tempo libero
<b>Linea di mandato</b>	6	Politiche sportive
<b>Indirizzo strategico</b>	6.1	Promozione dello sport : sviluppo etico e fisico della persona
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Roberta Contoli
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

<b>Finalità da conseguire</b>
<b>Cura del benessere psicofisico dell'individuo attraverso l'attività sportiva</b>

<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
6.1.1 - Incentivare le attività sportive	1. Garantire la piena fruizione degli impianti pubblici esistenti da parte delle numerose associazioni sportive alfonsinesi	X	X	X
<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2023/2025				

<b>Missione</b>	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
<b>Programma</b>	2	Giovani
<b>Linea di mandato</b>	11	Cittadinanza e partecipazione
<b>Indirizzo strategico</b>	11.1	Diffusione della cultura della partecipazione
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Valentina Marangoni
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio

<b>Finalità da conseguire</b>
<b>Coinvolgimento dei giovani 16-25 in attività aggregative sul territorio</b>

<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>					
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	
11.1.1 - Consulta dei giovani alfonsinesi di età compresa tra i 16 e i 25 anni	1. Continuare il coinvolgimento dei giovani alfonsinesi nel percorso partecipativo riguardante l'ammodernamento del mercato coperto e in ulteriori eventuali percorsi	X	X		
	2. Organizzare incontri periodici rivolti ai giovani alfonsinesi che vogliono partecipare alle attività dell'assemblea giovani.	X	X		

<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2023/2025

<b>Missione</b>	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1	Organi istituzionali
<b>Linea di mandato</b>	11	Cittadinanza e partecipazione
<b>Indirizzo strategico</b>	11.3	Alfonsine comunità accogliente
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Elisa Vardigli
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio
<b>Finalità da conseguire</b>		
<b>Capacità di accoglienza ed ascolto dell'utenza</b>		

<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
11.3.1 - Coinvolgere la cittadinanza in progetti di benessere collettivo che mettano la persona al centro di una comunità sempre più accogliente, vitale, sicura e sana	1. Creazione di uno spazio di ascolto : individuazione delle modalità per il ricevimento ed il confronto con la cittadinanza	X	X	

<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2023/2025

<b>Missione</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
<b>Linea di mandato</b>	12	Le Frazioni
<b>Indirizzo strategico</b>	12.1	Vivere le frazioni
<b>Responsabilità Politica</b>	Assessore	Roberta Contoli / Elisa Vardigli
<b>Responsabilità Gestionale</b>	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio

<b>Finalità da conseguire</b>
<b>Benessere dell'anziano anche attraverso attività di aggregazione e socializzazione</b>

<b>Obiettivi annuali e pluriennali</b>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
12.1.3 - Iniziative a supporto degli anziani, del volontariato e della partecipazione civica	1. Continuare a favorire eventi di aggregazione in collaborazione con il volontariato	X	X	X

<b>Risorse umane e strumentali da utilizzare</b>
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2023/2025